IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 291 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MARTEDI' 21 OTTOBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

La Camera francese ha tenuto l'altro ieri l'ultima sua seduta, dopo avere votata la legge sull'amnistia.

Il Presidente Deschanel, chiudendo la legislatura, ha detto: «Mi auguro che il «paese invii alla Camera una maggioranza «decisa non a distruggere o a paralizzare «le instituzioni, ma a migliorarle ed a far «vivere stabilmente un governo che possa «risolvere tutti i problemi diplomatici, so«ciali ed economici».

Il nostro ex Presidente onorevole Marcora, stante i tumulti scandalosi dell'ultima seduta della Camera italiana e l'affrettato scioglimento di essa, non ebbe tempo nè modo di rivolgere alla Camera ed al Paese le parole augurali che il signor Deschanel ha pronunziato a Parigi. E l'augurio del Deschanel alla Francia sarebbe stato quasi negl'identici termini opportuno per l'Italia!

Se paragoniamo le ultime sedute dell'assemblea nazionale francese a quelle della nostra Camera, c'è da rimanerne mortificati; ma la colpa non è tutta da attribuirsi ai nostri ex deputati.

Le condizioni della Francia e dell'Italia, dopo la guerra, erano e continuano ad essere diverse, quella avendo raggiunto tutti i fini che s'era proposti, noi dibattendoci sempre per la realizzazione delle nostre aspirazioni e la sistemazione degl'interessi più vitali nell'Adriatico e fuori l'Adriatico.

Se la Conferenza della Pace fosse stata verso l'Italia sin da principio più giusta e conclusiva, se i nostri affari avessero avuto a tempo la soluzione cui avevano diritto, nè la Camera italiana avrebbe fatta la mala morte che fece, nè la campagna elettorale impegnatasi si presenterebbe ora tanto confusa ed incerta.

Il grande partito liberale nazionale non s'è ancora ben orientato; ma scisso e diviso un po' da pertutto, guarda più alle persone che alle cose, si lascia trascinare alle recriminazioni sul passato e non pensa all'avvenire.

L'onorevole Nitti, bisogna dargliene merito, ha chiaramente parlato al riguardo sia nella lettera ai suoi elettori sia nell'ulteriore intervista accordata. Resta al paese di riflettere e trovare la forza di reagire contro ogni insidia, ogni livore di parte, ogni intransigenza di persone.

Dinanzi ai due partiti seriamente organizzati, il socialista ufficiale ed il cattolico popolare — la grande maggioranza liberale nazionalista e democratica dovrebbe mettere da parte intransigenze, antipatie e quistioni di secondaria importanza, per mirare ai grandi interessi del paese, alla necessità che la Nazione ha, al di fuori dei partiti estremi e delle piccolezze partigiane, di dar vita a un governo che possa risolvere tutti i problemi diplomatici sociali ed economici dell'attuale momento — problemi che riflettono non soltanto il presente, ma l'avvenire dell'Italia.

La piattaforma delle elezioni italiane, l'abbiamo ripetutamente scritto, non può non deve circoscriversi alla sola questione di Fiume od alle scambievoli recriminazioni e rampogne dei nostri uomini politici; ma deve mirare a tutti i problemi d'indole politica ed economica che coinvolgono l'esistenza della patria.

Noi ci auguriamo che in Italia, come in Francia, il paese invii alla Camera una maggioranza decisa non a distruggere od a paralizzare le instituzioni, ma a migliorarle.

L'Italia, più che la Francia, ne ha bisogno.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 20 — La Regina Vittoria va migliorando; non esce però ancora dai suoi appartamenti privati.

Amsterdam, 20. — Il princ. Augusto di Hohenzollern si recherà questi giorni in occasione della festa dell'Imperatrice a Amerongen presso i genitori.

Berlino, 20. — Il segr. delle maestranze e membro dell'Assemblea nazionale Voihgt è stato nominato prefetto di polizia della Breslavia.

Il Re di Spagna in Francia

Parigi, 20 — Il Re di Spagna è arrivato a Parigi alle ore 10,20.

Erano a riceverlo alla stazione il Ministro Pichon ed i rappresentanti del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Interno.

Allorchè il Re Alfonso XIII è uscito dalla stazione la numerosa folla che ivi stazionava lo ha calorosamente applaudito. Le manifestazioni di simpatia si sono rinnovate lungo tutto il percorso dalla stazione all'albergo ove il Re è disceso.

◆ (S) **Parigi**, 20. — Il Re di Spagna ha ricevuto varie delegazioni tra le quali quella delle vedove e delle madri dei soldati caduti in guerra e quella della Unione degli ex-combattenti, le quali hanno espresso al Re la loro riconoscenza per l'opera da lui svolta durante la guerra sia per le ricerche dei dispersi come pel miglioramento delle sorti dei prigionieri.

Il Re molto commosso ha ringraziato dicendo che egli non aveva fatto che il suo dovere ed ha esaltato la morte del soldato che cade per la patria.

La salute di Wilson

(S) WASHINGTON, 20 — Lo stato di salute del Presidente Wilson è stazionario, il malato ha passato una buona notte.

L'accordo tra cristiano-sociali e socialisti in Austria

(S) **Basilea**, 19. — Si ha da Vienna: I giornali della coalizione pubblicano il testo dell'accordo tra l'associazione dei cristiano-sociali e l'unione socialista. I due partiti dichiarano di assumere solidalmente la responsabilità politica generale del Governo. Essi hanno regolato il loro atteggiamento all'infuori del Governo in modo che sia possibile una collaborazione in seno al Governo.

Il programma finanziario comune prevede specialmente una imposta unica sui patrimoni. Sarà preparata una riforma amministrativa nonchè il progetto di una nuova costituzione. L'Austria tedesca costituirà uno stato confederato: l'Ungheria occidentale tedesca formerà uno stato particolare, appartenente alla confederazione. L'Assemblea ed il Consiglio federale eserciteranno il potere legislativo; ma il popolo potrà pronunciarsi con *referendum*. Il nuovo esercito sarà l'esercito della repubblica e non di un partito sociale.

Per quanto riguarda la politica estera il Governo deve dare prova della maggiore buona volontà nella leale esecuzione del Trattato di pace per evitare che si possa rimproverare all'Austria-tedesca di tentare la realizzazione delle aspirazioni nazionali di una unione con la Germania e della riunione con i territori tedeschi, separati sia con la violenza sia con intrighi senza la adesione della Lega delle Nazioni. Le clausole del Trattato di pace relative alla protezione delle minoranze nazionali debbono essere rispettate. Il fine immediato della politica estera deve essere la conclusione di trattati di commercio con l'Estero: i negoziati relativi debbono essere fatti dal Governo, si debbono evitare i negoziati particolari con l'Estero degli stati confederati.

Per la questione del vettovagliamento si insiste sulla necessità di convincere il popolo che l'aiuto scambievole da parte di tutti eviterà una catastrofe economica. Il programma di socializzazione è mantenuto, ma si dovranno determinare le circostanze ed il momento della realizzazione. I due partiti aderiscono ai principii della giornata di otto ore ma ammettono la possibilità di ore supplementari, quando la situazione economica lo esiga.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 19 — *Camera dei deputati* — Dopo la votazione dell'insieme del progetto di legge sull'amnistia, il Presidente della Camera, Deschanel, pronuncia un discorso.

Egli rievoca, nel momento in cui termina la legislatura della grande guerra e della vittoria, la indimenticabile seduta del 4 agosto 1914, quando, di fronte all'aggressione tedesca, tutta la Francia sorse in piedi.

Deschanel aggiunge: facemmo allora il giuramento di non trattare con l'invasore prima che il Belgio non fosse liberato, prima che il delitto del 1871 non fosse riparato. Oggi il nostro giuramento è compiuto. I popoli straziati escono più grandi dal martirio, le provincie martiri rientrano nel focolare della famiglia. Fin che una coscienza animerà l'universo, un grido di gratitudine inficita si innalzerà verso tutti gli artefici della liberazione: i nostri morti, per i quali noi possiamo vivere; i nostri soldati, che scrissero col loro sangue la pagina più sublime degli annali dell'umanità; i nostri incomparabili capi, i nostri governi, i nostri alleati, tutti coloro che hanno lottato con noi, con i quali dobbiamo restare uniti nella pace come lo fummo nella guerra.

Deschanel ricorda in brevi parole l'opera della Camera durante la guerra e nella discussione dei trattati di pace e constata che le istituzioni, che la Francia si diede l'indomani delle sue sventure per prevenirne il ritorno, hanno resistito al più grande sconvolgimento che sia avvenuto nei secoli, constata anche che le democrazie, che hanno istituzioni rappresentative, come la Francia l'Inghilterra, l'Italia, il Belgio e gli Stati Uniti, hanno abbattuto il più formidabile organismo militare che abbia mai minacciato la libertà ed il pensiero universale. Più che mai il dispotismo appare come la forma più pericolosa nel governo degli uomini.

Deschanel si augura che il paese invii alla Camera una maggioranza decisa non a distruggere o a paralizzare le istituzioni, ma a migliorarle ed a far vivere stabilmente un Governo che possa risolvere tutti i problemi diplomatici, sociali ed economici.

Deschanel conclude: Nel mondo nuovo che nasce andiamo verso il paese con la parola d'ordine: tutto per la Patria, con la libertà verso la giustizia. (*Applausi prolungati*).

Clémenceau legge poscia il decreto che chiude la sessione del Parlamento.

La seduta è tolta tra grida di *Viva la Repubblica!*

***

(S) **Parigi**, 19. — *Senato*. — Si approva il progetto di legge per l'amnistia.

L'amnistia per alcune categorie di disertori, ammessa dalla Camera, viene respinta con 132 voti contro 67.

Viene estesa l'amnistia alle diserzioni all'interno non superiori ai due mesi.

Alla Conferenza DELLA PACE

Importanti decisioni a favore dell'Italia

Su richiesta della Delegazione italiana sono stati inseriti nel trattato di pace con l'Ungheria i seguenti patti che interessano l'Italia.

1° Rinuncia dell'Ungheria a qualsiasi pretesa sui territori ceduti dall'Austria all'Italia in dipendenza del trattato di S. Germano, o che potranno in seguito esserle attribuite.

2° Rinuncia dell'Ungheria a far valere qualsiasi diritto sugli immobili ceduti all'Italia, come ad esempio il Palazzo Venezia.

3° Restituzione all'Italia del materiale rotabile che trovavasi in Austria al momento della dichiarazione di guerra e che trovavasi in Ungheria perchè ivi trasportato dall'Austria.

4° Obblighi vari in materia procedurale e giudicati dai tribunali per tutelare sudditi ex-austro-ungarici divenuti cittadini italiani.

Una richiesta austriaca sospetta e respinta

◆ PARIGI, 20. — E' pervenuta al Consiglio Supremo una richiesta del Governo di Vienna, tendente a d ottenere il permesso di fare approdare a Rotterdam, piuttosto che a Trieste, le navi provenienti dall'Argentina cariche di grano destinato all'uso della popolazione austriaca.

L'Austria a giustificazione della richiesta adduce le attuali difficoltà del servizio di scarico nel porto di Trieste e l'incertezza per le comunicazioni ferroviarie da Triste a Vienna.

I rappresentanti dell'Italia hanno proposto che venisse sospesa ogni decisione al riguardo, facendo notare che la domanda austriaca potrebbe celare il proposito di sviare il commercio estero dal porto di Trieste.

La proposta italiana è stata approvata, tenuto conto anche che il dissenso dei lavoratori del porto di Trieste è stato appianato, e che ivi il lavoro di carico e scarico è stato ripreso normalmente (*Vedi «Informazioni»*).

La questione della Stiria e Bassa Austria

(S) **Basilea**, 20. — Si ha da Vienna: La *Morgen Post* scrive che la Missione interalleata partirà al più presto da Vienna per recarsi nei territori dell'Ungheria occidentale, che il Trattato di Saint Germain ha attribuiti all'Austria.

Le forze militari ungheresi, che occupano attualmente quella regione saranno sottoposte al controllo della Missione interalleata; l'amministrazione austriaca sarà fra breve impiantata nella nuova provincia; l'Assemblea Nazionale decreterà se essa dovrà essere riunita alla Stiria e alla Bassa Austria, oppure se dovrà formare una provincia tedesca autonoma.

Il giornale assicura che l'unione dell'Ungheria occidentale con l'Austria si compirà in poche settimane.

Per la soluzione di Fiume

(S) **Parigi**, 20 — *L'Eclair* scrive che è stato ripreso lo scambio dei telegrammi tra la Delegazione americana a Parigi e Lansing, il quale ha assunto la direzione politica degli affari esteri degli Stati Uniti; si spera di giungere rapidamente ad una soluzione della questione di Fiume.

Forniture militari alla Polonia

◆ (S) **Parigi**, 20. — Il Consiglio Supremo ha stabilito di inviare all'esercito polacco forniture militari, prelevandole specialmente dagli approvvigionamenti francesi.

Il Consiglio tornerà a riunirsi mercoledì.

Province baltiche

◆ (S) **Parigi**, 20. — Si conferma la notizia che il generale Mangin sia stato incaricato di controllare l'esecuzione dello sgombero da parte dei tedeschi delle provincie baltiche.

Il generale Mangin lascerà Parigi in settimana e si fermerà probabilmente a Berlino.

IL DISCORSO DELL'ON. GRASSI

(S) **Taranto**, 19. (*ritardato*). — Ecco il discorso pronunciato dal Sottosegr. di Stato all'Interno, on. Grassi. Dopo aver salutato Taranto che ha visto sfilare le meravigliose unità della nostra flotta come delle flotte alleate le più potenti del mondo, ha ricordato come egli mai ebbe dubbi sull'esito delle nostre armi; perchè nessun pugliese ebbe dubbi sulla necessità della guerra, poichè dover combattere e dover vincere era per noi una sola necessità, un solo dovere.

Indi prosegue:

Forse il chiaro istinto della gente nostra, l'intenso e continuo contatto dei nostri uomini con quelli che facevano di Trieste e di Fiume i ponti di passaggio del traffico di Amburgo e di Brema, per cui tutto il mare che ci circonda era in mano tedesca, ci convincevano, come di un fatto naturale, storicamente indeclinabile della necessità di spezzare la schiavitù a cui erano condannati i nostri porti di creare un ambiente in cui la nostra Marina potesse liberamente svilupparsi, di aprire un campo nuovo alle nostre fattive energie ed al nostro civile ardimento. Nessun pugliese quindi ebbe e poteva aver mai dubbi sulla necessità della guerra. Qui non vi fu neutralismo; tutti si diedero generosamente alla Patria ed i bianchi Fanti della Brigata Regia che oggi ancora fa buona guardia al di là del Quarnaro caddero seminando di croci la via della vittoria. Signori, chi di voi varcherà l'Isonzo per recarsi nelle nuove regioni ricongiunte alla madre Patria, si ricordi con animo pieno di riverenza di quello che era scritto a Maratona: «O viandante, la terra che calpesti è terra di eroi, baciala e passa».

Ricordò quindi la frase di Vittorio Emanuele II diretta al Parlamento Italiano il 5 dicembre 1870, dopo la conquista di Roma: «l'Italia è libera ed una; ormai non dipende che da noi il farla grande e felice»; indi soggiunse:

«A raggiungere tale felicità debbono essere rivolti i nostri sforzi; ma questi sarebbero sterili di ogni risultato se invece di guardare all'avvenire, noi ci rivolgessimo ancora al passato per rinvangare vecchi odii e rancori, scavando un solco profondo nel paese, dividendo la Patria in civili discordie, disperdendo le energie e distraendole da quell'opera di ricostruzione che dobbiamo innalzare sulle stesse fondamenta della vittoria.

Ci possono essere stati e ci furono errori di valutazione, di previsione, di metodo da parte di coloro che guidarono politicamente e militarmente il Paese in guerra: ma sarebbe errore politico attardarsi ad inquirire e a recriminare, poichè il fine massimo fu raggiunto, quando urge ed incalza la necessità di ristabilire la concordia e la disciplina nella Nazione per procedere innanzi nell'avvenire,»

L'on. Grassi verso la fine del discorso parla di Fiume così esprimendosi:

Fiume è nel cuore di tutti gl'italiani, la dico subito con voce ferma ed aperta; essa non può essere segnacolo di discordia fra italiani, se non per quelli che la discordia vogliono al di fuori e al di sopra di ogni ragione. Posso dirlo io che ebbi l'onore di essere il primo a trasmettere al Presidente Wilson un telegramma dell'on. Zanella, ex-deputato di Fiume, che giunse a Parigi per dire che la sua città era per l'Italia ed invocava l'annessione.

Fiume è sacra perchè la sua italianità è tersa come il cristallo che esce dalla fornace: sperduta in mezzo alla razza slava ha saputo conservarsi pura e mantenere custodito alla nostra stirpe il punto più sensibile dell'Adriatico, l'ultimo punto geografico dove finisce l'Europa occidentale e comincia la Balcania. Fiume ha lottato attraverso i secoli e lotta ancora per l'indipendenza. Sulla italianità di Fiume non vi è italiano che possa dissentire, che dissentar vi è un impegno di Parlamento e di popolo ed il Governo, compreso di tale impegno, ha cercato e cercherà con ogni sforzo, che sarà tanto più proficuo quanto sarà più accorto e sagace, la soluzione che quell'impegno assolve: poichè nessuna soluzione sarà accettata la quale non garantisca quello che è nel fondo dei nostri cuori, l'intangibile italianità di Fiume.

Indi l'on. Grassi ha parlato di varie riforme nell'Amministrazione dell'Interno, particolarmente della riforma della Pubblica Sicurezza, del nuovo impulso e del nuovo indirizzo nei servizi carcerari, del complesso servizio sanitario. Ha poi esposto ed illustrato gli ultimi provvedimenti escogitati dal Governo per l'Acquedotto Pugliese, ed infine ha accennato a varie questioni d'interesse locale.

LA GUERRA DOVUNQUE

(S) **Costantinopoli**, 17. — I giornali annunciano che l'esercito di Denikin si è impadronito di Crel.

(S) **Londra**, 19. — I giornali hanno da Omsk: A Touta, avvicinandosi l'esercito di Denikin, sono scoppiati disordini nelle manifatture di armi della città. Gli operai hanno accolto con urli e fischi un appello inviato da Trotzky che esorta la popolazione a combattere contro l'esercito bianco. Il capo bolscevico a Boukharin è stato per essere linciato.

◆ (S) **Helsingfors**, 17. — (ritardato) - *Ufficiale*. L'esercito russo del nord ovest comandato dal gen. Judenich ha occupato la linea Gatchina-Louga-Packoff.

Le truppe dell'armata del nord (fronte Arcangelo-Murmansk) sotto il comando del generale Miller (già addetto militare di Russia a Roma) hanno preso la stazione di Pliesetskaia nella regione di Onega, catturato un intero battaglione di guardie rosse e preso numerosi cannoni e un bottino di guerra considerevole.

◆ (S) **Stoccolma**, 15. — (ritardato) - Ufficiale Dopo la presa di Tobolsk, l'esercito dell'Ammiraglio Kolciak ha raggiunto Rourgan effettuando un'avanzata di 150 km. ad ovest del fiume Ischin, ha annientato otto reggimenti bolscevichi, ha fatto 10. mila prigionieri, catturato 40 cannoni, 200 mitragliatrici, parecchi stati maggiori due bandiere e un gran bottino.

Molti documenti presi alle guardie rosse testimoniano la notevole resistenza delle truppe attaccanti e i gravi effetti della loro artiglieria. Il morale dei rossi è depresso.

XANTHI OCCUPATA

(S) **Salonicco**, 18. — (*Ritardato*) — Il Quartier Generale Greco comunica: La colonna delle truppe greche di occupazione è entrata in Xanthi alle 11,30 ed ha sfilato davanti al generale francese Charpy e al generale greco Leonardopulos.

Il gen. Charpy è ripartito alle 15 per Gumuldjina.

GRATTACAPI INGLESI

(S) **Londra**, 20 — Si ha da Simla: Nei giorni 5 e 6 del corrente mese una colonna esplorante inglese è stata attaccata da una tribù di indigeni tra Manghi e Lumi.

Si sono avuti un centinaio di morti, fra cui tre ufficiali inglesi, un medico ed un maggiore indiano.

La tribù ha subito gravi perdite.

Una nuova colonna formita di artiglieria è partita per Manghi.

YUDENITCH A PIETROGRADO

(S) **Zurigo**, 20 — Un telegramma da Helsingfors conferma l'ingresso del generale Yudenitch a Pietrogrado.

ECONOMIA E STATISTICA

IL COMMERCIO ESTERO DELL' AUSTRALIA MERIDIONALE

Intorno al commercio estero dell'Australia Meridionale abbiamo le seguenti cifre di fronte ufficiale:

Il valore delle importazioni nel giugno scorso è ammontato a L. St. 704.917, mentre per il mese corrispondente del 1918 era stato di L. St. 104.440.

Il valore delle esportazioni per lo stesso mese è risultato di L. St. 1.391.912 mentre nel giugno del 1918 era stato di L. St. 193.144.

Per l'anno terminato col 30 giugno 1919 il valore delle importazioni è stato in complesso di L. St. 6.336.281 e quello delle esportazioni di L. St. 11.517.270, mentre nei dodici mesi precedenti le cifre corrispondenti erano state di L. St. 4.181.213, e L. St. 5,148.977.

Si è percio verificato, nell'anno terminato col 30 giugno scorso, una differenza fra le esportazioni e le importazioni di L. St. 5.180.989, mentre nel 1917-18 tale differenza non era stata che di L. St. 967.764.

L'ultimo anno è stato per il commercio estero dell'Australia Meridionale eccezionalmente proficuo.

Le importazioni sono state secondo la provenienza:

Dal Regno Unito — per L. St. 2.868.356.

Da possedimenti britannici — per L. St. 1.169.024

Da altri paesi — per L. St. 2.298.901

DEBITO E BORSE AUSTRIACHE

Vienna 20 — Il servizio di debito austriaco, sospeso col 1 corr. verrà ripreso a giorni.

— Il governo ha incaricato una commissione di esperti perchè si effettui quanto prima la riapertura del mercato ufficiale alla borsa di Vienna.

L'IMPOSTA SULLA FORTUNA IN GERMANIA

Basilea, 20 — Si ha da Berlino:

I rappresentanti delle Camere di Commercio prussiane, adunatisi in Berlino, hanno votato questo ordine del giorno circa l'imposta sui patrimoni:

«Per riparare alle necessità finanziarie dell'Impero occorre indubbiamente di gravar d'imposta la proprietà: però il capitale non dev'essere confiscata al punto di togliere alla industria ogni possibilito di credito; senza la industria si avrebbe la rovina completa della vita economica tedesca; il progetto d'imposta sulla fortuna dev'esse rerespinto ad ogni costo perchè minaccia l'esistenza dell'industria e del commercio: la sola soluzione possibile è di stabilire ad una tempo un'imposta elevata sulla rendita ed ua imposta sul capitale la quale lasci la possibilità del credito».

EMISSIONE DI BUONI DI STATO IN BOEMIA

Si ha da **Praga**: Il Governo ha deciso di emettere Buoni del Tesoro con scadenza di 4 e 5 anni al corso di 98.

FUSIONE E TRASFORMAZIONE DI MONETE FRANCESI

◆ (S) **Parigi**, 20. — Il Giornale Ufficiale pubblicherà domani una legge che punisce con la prigione da 10 giorni a sei mesi e con l'ammenda da cento a cinquemila franchi senza pregiudizio della confisca, chiunque, senza autorizzazione del Ministro delle Finanze, avrà proceduto alla fusione e alla trasformazione delle monete nazionali.

UNA CAM. DI COMM. FRANCO-CZECA

Praga, 20 — Per l'iniziativa del Ministro degli esteri francese verrà instituita in Praga una Camera di commercio franco-czeco-slovacca.

PER GLI SCAMBI CON LA NORVEGIA

I generi principalmente richiesti in Norvegia sono: automobili, autoscafi, macchine di ogni tipo, agrumi, canape, lini; troverebbero smercio, qualora a buon prezzo, anche stoffe, cappelli di feltro, scarpe, guanti. Il cambio della locale corona è di 48 corone per 100 lire ma nelle contrattazioni quotidiane della vita la corona equivale alla lira.

COMMERCIO DI VINI ED OLII CON LA GERMANIA

L'Addetto commerciale presso la R. Legazione d'Italia a Berna a proposito di agenti d'occasione che la nella Germania si gettano nell'accaparramento dei viveri, consiglia, nel caso speciale del commercio di vini ed olii, che non conviene incoraggiare simili negozi d'occasione, anche perchè;

a) i prezzi dei vini italiani non possono essere rimunerativi in Germania data la depressione del marco; b) perchè in ogni caso vi sono serie Ditte vinicole italiane note alla esportazione che possono ristabilire direttamente la loro propria clientela; c) per gli olii si deve in ogni caso trattare con la Centrale grassi e olii di Berlino, e per tale importante articolo si dovrebbe riservare al Governo italiano trattative ufficiali per avere in compensazione merci che altrimenti la Germania non lascia uscire, quali i rottami di ferro e simili.

Le Banche nell'ora presente

Si annunzia che l'Associazione Bancaria Italiana ha stabilito una sede a Roma. Si sa che tale Associazione si propone di favorire l'ordina o sviluppo del movimento finanziario e bancario nazionale, e nessuno più di noi — che seguiamo passo a passo lo svolgimento delle varie attività economiche — può apprezzarne lo scopo, nell'interesse della vita produttiva nazionale.

Il momento è opportuno, perchè oggi più che mai si sente il bisogno di unire in una sola tante energie, avendo di mira l'esecuzione di un ben determinato piano. Nell'ora in cui il popolo trovasi un po' disorientato davanti alla crisi che si attraversa, quando, dopo la vittoria, il lavoro di pace presenta incognite poco liete, è necessario dunque che gli organi finanziari si stringano vieppiù in una azione compatta, capace di dare il giusto indirizzo alle masse e di sorreggerle nelle avverse vicende.

Governo e popolo insieme non possono che accogliere con viva simpatia l'atteggiamento delle Banche, le quali rappresentano di fatto la molla indispensabile per conseguire qualsiasi progresso. Da anni ci intratteniamo dell'importanza politico-sociale degli Istituti di credito; da anni sosteniamo che l'azione del governo non può essere efficace se non mediante la collaborazione di questi poderosi fattori di ricchezza. Cominciammo a discutere tale tesi quando anzi sembrava che ogni organo potesse vivere e prosperare per conto suo, in un ambiente esclusivamente proprio, e spessissimo in una lotta di concorrenza. Ma allora, alle tati quasi da un sistema non più corrispondente alle nuove esigenze, si trascuravano le nostre parole. Oggi le circostanze, conseguenza della più terribile delle guerre, impongono l'applicazione di un sistema razionale, consono ai tempi mutati.

Ne saremmo più soddisfatti, se la realizzazione del programma non fosse stata occasionata da tanto flagello. Comunque, il nuovo atteggiamento bancario merita la nostra illimitata approvazione.

***

Se potremo contare su una completa concordia di intenti nell'azione bancaria, ci sarà possibile tranquillamente e fidenti affrontare qualunque domani, poichè saremo certi della salvezza di quelle basi su cui è chiamata a svolgersi la parte principale della nostra vita produttiva. E noi, che conosciamo la fermezza dei nostri banchieri, non dubitiamo della riuscita del loro piano.

La nostra vita industriale, come si sa, oggi è nelle mani delle Banche, ed esse quali, che siano le preoccupazioni per i bisogni dell'Erario, se saranno guidate con sapienti e larghe vedute, poco possono temere, all'infuori dei danni che potrebbero derivare da incomposte agitazioni di classe, e dalle conseguenze di cervellotici atteggiamenti politici. Però l'operaio italiano non vorrà ciecamente farsi trascinare verso l'abisso, chè comprende bene là dove sta la mala fede, e non si presterà ciecamente al giuoco. L'esperienza, del resto, dovrebbe servire a qualcosa. Il capitale non può essere distrutto senza immiserire tutto un popolo, fargli soffrire la fame e renderlo soggetto allo straniero.

Il nostro programma, economico e politico, è di effettuare la ricostruzione di tutte quelle parti del nostro ingranaggio, che più hanno sofferto, per poter così risentire essenzialmente i vantaggi della guerra combattuta e vinta, e per potere prendere parte, con una forza ed una volontà proprie, alla grande gara internazionale.

Non vogliamo esagerare nelle espressioni, poichè la nostra posizione non è poi peggiore di quel che non si scorga da tutti coloro che vedono con occhio e coscienza propria. La nostra situazione è grave sì, ma non è affatto disperata. Potremmo azzardarci anche ad essere ottimisti, ma, ad una condizio e, quella di non impressionarci, di disciplinarci meglio, di lavorare con maggiore lena, di pagare i nostri debiti e di vivere per mezzo del nostro rendimento. Se la gran maggioranza non è discorde, non sarà tortuosa e pericolosa la via della soluzione.

***

E' giunta l'ora improrogabile, nella quale è dovere di tutti agire secondo lo scopo ben designato da chi ha una responsabilità vera di fronte al Paese.

I nostri gruppi finanziari son gravati presentemente da un peso formidabile; ma, punto scoraggiati, sanno trovare il giusto equilibrio nelle loro determinazioni, ond'è che, anche nelle Borse, e nel periodo meno facile, si è potuto scorgere una confortevole sostenutezza. E' solo che trovasi a contatto quodidiano diretto, da una parte, coi depositanti, dall'altra con le industrie, che può conoscere la realtà delle situazioni, comprenderne le esigenze ed i bisogni. E' per ciò che il Governo più di una volta ha potuto far tesoro di giudizi e di eventuali ausili di persone, estranee alla politica, ma aventi somma esperienza di uomini e di cose.

Noi facciamo voti dunque che le Banche cooperearino in seguito ancora più col Governo, in modo da rendergli facile il compito, specie se rivolto a risanare le finanze dello Stato. Ma dovrà evitarsi, a qualunque costo, qualsiasi eventuale malinteso.

Il momento è assai difficile, ed è maggiore il bisogno di esplicare *tutte* le attività, nell'interesse generale.

***

Non osiamo qui entrare in merito al piano che razionalmente dovranno svolgere le nostre Banche. Solo diciamo che esse potranno rendersi ancora più benemerite del Paese, il quale tutto attende dai suoi dirigenti.

Con la migliore utilizzazione dei capitali, come delle materie prime per le industrie, e col razionale sfruttamento delle varie attitudini, si potrà affettuare un risparmio di mezzi, che renderà più importante la produzione, agevolando la formazione di una nuova ricchezza indispensabile al miglioramento del nostro avvenire.

Le Banche che alla guerra dettero il loro indispensabile tributo, altro più valido ne daranno in pace, confermando così che esse son parte essenziale della resistenza e dello sviluppo economico nazionale.

E se ne gioverà di conseguenza il prestigio politico del Paese.

Gino Prinzivalli

NOTE BIBLIOGRAFICHE

RETE D'ACCIAIO – Romanzo di *Clarice Tartufari* (Ed. Fratelli Treves, Milano – Prezzo L. 5)

E' un romanzo, questo nuovo libro della Tartufari, o é una storia romanzesca?

La scrittrice scabra e salda del *Miracolo*, ci aveva abituati all'ammirazione per la sua produzione. Certo fra le donne che scrivono romanzi, ella aveva mostrato una personalitá notevole.

I suoi difetti di aridi á e di provincialismo incipriato, erano dimenticati per quella sua naturale precisione d'osservazione, per quella sua sicura definizione delle anime e delle cose, per quella sua sinceritá persuasiva. In lei l'arte non era formata d'espressioni – ella non riusciva a dar grazia al suo stile – ma di consistenza. Per questo, forse, fu tradotta e piacque molto anche in Germania.

Certamente i suoi romanzi — quasi tutti — troveranno buon posto fra la letteratura femminile destinata a vita.

Ma in questa *Rete d'acciaio* noi non ritroviamo tutte le belle qualitá della scrittrice.

Questo libro vuole racchiudere il più comune e più potente dramma dell'amore: quello della gelosia; nella sua sempice trama che si tende per apparire vasta, il mondo sconvolto della passione s'accampa con una storia che non commuove e non convince sempre.

L'azione tocca l'inverosimile, i caratteri sono alterati da una sbagliata nozione di certi sentimenti. V'é qualche episodio che rivela la maestria d'una che ha creato figure vive, che ha segnato con sobrietá ambienti veri. Ma sono episodi: la passione strana e la più strana risoluzione di Ippolito, il suo duplice omicidio che invano l'autrice giustifica con l'infermitá psichica, sono cose che non appartengono alla nostra vita, alla nostra natura.

Figuratevi: un uomo geloso che uccide il cugino di sua moglie perché lo incontra con lei su per la gradinata del Gianicolo, dopo essere stato assolto per vizio totale di mente, abbandona la moglie, l'idolo suo che ancora idolatra, per... guarire della gelosia con la lontananza. Rimane assente parecchi anni, ma non ritorna guarito.

E la moglie, lasciata sola a Roma, con notizie scarse di questo suo strano e pericoloso marito, trova l'ideale in un giornalista (povero nostro mondo!) e finisce poi col fornire ella stessa una prova al marito E la bestia furibonda uccide e si uccide.

Ripetiamo, la Tartufari sa pure in questa *Rete d'acciaio* mostrare quella sua sicura e salda vir ù costruttiva. Ma questo romanzo, a parer nostro, non aggiunge gran merito alla fama grande e meritata della scrittrice. Uomini come Ippolito Basco, soltanto potrebbero vivere sotto il soffio di chi portò anime alla luce dal *Sepolcro dei vivi*.

Il Castigamatti – Novelle di *Sfinge* (Ed. Treves, Milano – prezzo L. 3).

Ancora un libro di donna, e un libro d'amore. Con quanti nomi ingiuriosi o gentili si è chiamato nei secoli il piccolo iddio! La scrittrice romagnola lo chiama *Castigamatti*, e lo fa agire piacevolmente in queste sue novelle scritte con garbo e non brio.

Il libro di Sfinge appare come una opera senza pretese. Le novelle possono piacere a chi non ha soverchie esigenze; certamente sono costruite con molta diligenza e nella loro gamma lieta non presentano stonature. Voci in minore, ma piacevoli.

Dopo aver detto questo, non sappiamo fare un esame di ogni novella senza ripeterci nel giudizio. Se v'è varietà d'intreccio, v'è anche organicità (e direi meglio *continuità*) d'intenti. Sono novelle che si leggono con gusto, che forse non si rileggono ma che non tediano. Anche lo stile serve mirabilmente all'argomento: tutto è costruito senza fatica fra un sorriso e una lagrima. E anche quando il dramma intimo, oscuro, fastidioso accenna a turbare la bella serenità dei periodi piani, tutto resta alla superficie, tutto finisce con un acquazzone estivo.

Ma in cambio di questa assenza di abissi, noi possiamo trovare in queste novelle delle buone e sagge considerazioni, degli scorci di paesaggi e di figure segnati con molta abilità.

Delle dieci novelle che formano la raccolta nessuna è illuminata dalla luce ch'è sulle cose perfette; ma pure nessuna è da scartarsi. Ciascuna ha un suo aspetto piacevole. Per questo equilibrio il libro merita essere conosciuto e letto. E poi: un volume di piccole dimensioni, che parla d'amore, che ci porta per note spiaggie e famose stazioni montane, un libro che non moraleggia e non è sconcio: un libro simile, bisogna convenirne, si puó considerarlo con simpatia e consigliarlo ai semplici di spirito.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 20 *L'assemblea dei Comuni socialisti* ha esauri o i lavori. Su relazione dell'on. Campanozzi, ribadita da considerazioni dell'on. Caldara, del dott. Matteotti, del prof. Mario Longhena e del dott. Filippetti, il Congresso ha affermato l'importanza dell'opera di elevazione che l'educazione artistica e intellettuale compie fra le masse e impegna le Amministrazioni socialiste a dare ogni facilitazione alle iniziative per le scuole di coltura e al teatro del popolo.

Bianchi, della Confederazione del Lavoro, ha trattato della politica del lavoro e le sue conclusioni sono state accolte dal Congresso.

Si é rinunciato a discutere il tema sulla politica sanitaria essendo assente il rel. dott. Giulio Casalini

E in ultimo Costantino Lazzari ha brevemente dissertato intorno al tema: « I Comuni e le elezioni politiche » concludendo con un ordine del giorno accettato dal Congresso il quale pertanto dichiara che « di fronte alle misure liberticide del Governo, che nel presente periodo elettorale politico sono rivolte contro le aspirazioni dei lavoratori, onde impedire la piena manifestazione del suo risentimento contro gli autori e i responsabili della guerra, impegna tutti gli amministratori pubblici a facilitare e ad assicurare alla classe lavoratrice l'uso incontrastato del suo pieno diritto di riunione, di propaganda e di voto ».

E con brevi parole di commiato dei Sindaci di Milano, di Bologna, di Costantino Lazzari ed altri, il Convegno si é chiuso.

MILANO, 20. – *Il nuovo Consiglio direttivo* dei Comuni socialisti che hanno, tenuto in questi giorni il loro congresso a Milano è stato così composto:

Caldara Emilio, Zanardi Francesco, Pistoia Ernesto, Luppi Menotti, Mongiardino Temistocle, Panicchi Francesco, Matteotti, Giacomo, Sichel Adelmo, Lazzari Costantino, Casalini Giulio, Segretario della Direzione del Partito, Segretario della Lega dei Comuni socialisti.

In fine dal Congresso è stata approvata la seguente mozione:

« I Comuni socialisti debbono assumere la tutela fisica, morale ed economica dei reduci di guerra (d'accordo con le Sezioni locali della Lega Proletaria Mutilati e Reduci, ecc.) e specialmente difendendo le migliaia e migliaia di reduci malati per tubercolosi, malaria, cardiopatia contratta in tempo di guerra e non riconosciuta dalla grettezza e dalla burocrazia delle Commissioni medico collegiali in seno alle quali dovrebbe intervenire il medico di fiducia dei reduci per la necessaria difesa dei loro diritti. – *Dott. Fanoli e Amilcare Locatelli* ».

Il Congresso decide anche di riconvocare la prossima assemblea a Reggio Emilia prima delle prossime elezioni amministrative.

MILANO, 20 — *Per la viabilità vicinale*. La Commissione istituita d'accordo fra il *Touring* e l'Associaz. dei Comuni per curare la pratica applicazione della Legge sulla viabilitá vicinale s'è adunata sotto la presidenza dell'ing. comm. Bernardino Balsari e con l'intervento del sen. Lucca e del comm. avv. Dario Franco per l'Associaz. e dell'ing. Italo Vandone direttore dell'istituto Sperim. Stradale pel *Turing*. Ha deliberato di spiegare a tutti i Comuni lo stato odierno d'applicazione della nuova Legge e quali si ritengano i criteri più opportuni da adottarsi nel Regolam. per l'applicazione della Legge stessa onde tenerne conto nelle proposte che il *Touring* si propone di fare al Governo. Ha deliberato altresì la compilazione di norme le quali servano di guida alle Amministrazioni dei Comuni per l'applicazione della Legge e per la pratica della sistemazione e manutenzione delle strade vicinali Inoltre presa notizia della istituzione del nuovo «Istituto Nazionale per le opere pubbliche dei Comuni» ha espresso il voto che l'Associaz. dei Comuni ed il *Touring* concordino una solidale propaganda per fare conoscere ai Comuni tutte le vigenti leggi relative allo sviluppo della viabilitá locale (strade d'accesso alle stazioni, strade pei Comuni isolati, strade vicinali, ecc.) e per indirizzarli a realizzare i vantaggi. Infine ha deciso di curare che tutti gli elementi circa lo stato di fatto ed il possibile ampliamenti della rete stradale italiana vengano centralizzati presso l'Istituto Sperimentale Stradale.

TRIESTE, 20. — *Il Congresso dei matematici* è qui riunito presenti molti cultori delle scienze matematiche, rappresentanti di associazioni culturali e di scuole. Primi oratori il prof. Giacomo Furlani pres. della Sezione triestina della Mathesis, il prof. Enriquez dell'Università di Bologna, il prof. Enrico Cantone ed il prof. Castelnuovo.

◆ GENOVA, 20. — Avendo l'*Italia del Popolo* scritto essere il giornale l'*Azione* organo dei pescicani, il direttore Raimondo ha dichiarato di querelarlo.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 19. — Il R. Osservatorio meteorologico comunica.

Ore 8. — Pressione 774.8; temperatura massima 14.5; minima 1.1; cielo velato.

Italia Centrale

BOLOGNA, 20. — *Voti d'impiegati*. — Il Congresso Naz. impiegati delle Amministrazioni militari ha votato: « Il Congresso chiede al Governo di non prestarsi oltre alle manovre ostruzionistiche di un'infima minoranza d'impiegati tendente ad impedire l'approvazione del progetto di riforma della carriera dal quale la quasi unanimità degli impiegati statali attende vivamente l'immediata sistemazione »

LIVORNO, 20. — *Giovanni Marradi*. — Si ha da Castiglioncello che la salute di Giovanni Marradi, il quale si trova colà in villeggiatura è tale da suscitar timori.

Italia Meridionale

BARI, 20. — *Lo sciopero dei tramvieri a Bari e Barletta*. — E' stato proclamato prima lo sciopero dei tramvieri della tramvia Bari-Barletta, sulla quale poté attivarsi il servizio ridotto fino a Bitonto e poi quello dei ferrovieri della secondaria Bari Lacorotondo.

Si spera in un sollecito accordo tra gli scioperanti e le loro amministrazioni.

CASTELLAMARE DI STABIA, 19. – *Il Ministro Chimienti* trovasi a Terzigno per assistere la sua signora caduta malata.

Egli ha rinviato il progettato viaggio in Puglia ove doveva recarsi per la campagna elettorale.

Provincia Romana

FROSINONE, 21. – *Zuffe fra popolari e socialisti*. Ci aspettavamo con curiosità il contraddittorio fra bollenti oratori del P. P. I. e bollentissimi socialisti. conoscevamo le avvisaglie precedenti e prevedevamo ...quel che è accaduto. I socialisti han potuto parlare a loro bell'agio promettendo ai buoni contadini assiepati sulla piazza della Libertà « palazzi grandi come quelli del principe Borghese, giardini, automobili e perfino termosifoni. Ma agli oratori del P. P. I. i socialisti non potevano consentire di parlare liberamente e li hanno ingiuriati con le parole e con gli atti sebbene avessero assunto l'impegno d'onore di essere educati. Di qui pugni dapprima radi, poi più frequenti, poi una tempesta, con gran delizia degli indifferenti che si godevano lo spettacolo. Poi è sceso in campo il commissario Maturo con guardie e soldati, ha diviso i contendenti, ed ha sgombrato la piazza. E la festa è finita così.

Alienazione dei materiali di guerra

E' stato pubblicato dalla Commissione Superiore centrale per l'alienazione dei materiali residuati dalla guerra il Bollettino N. 11 contenente i particolari di vendita (Ente venditore – Luogo e data di vendita) dei materiali seguenti:

PARTE PRIMA – a) Vendita all'asta mediante offerte segrete.

Autovetture – autocarri – rimorchi – trattrici – legname – tessuti – stoviglie – vestiario – prodotti chimico farmaceutici.

Macchinario – compressori – trebbiatrici – locomotive stradali – torni – trapani – macchine utensili.

PARTE SECONDA – b). Vendita a trattativa privata.

Materiale automobilistico vario – tessuti – scarpe – cuoiami – bardature – finimenti – materiali sanitari – suppellettili casalinghe – letti – comodini – materassi.

Macchinario – motori a scoppio di vario tipo – pompe – tubi – valvole – robinetti.

AVVERTENZE – Il pubblico può prendere visione del Bollettino n° 11 presso le Prefetture, le Sottoprefetture, e le Camere di Commercio del Regno. Il bollettino é anche pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale (foglio delle inserzioni) e tiene luogo degli avvisi d'asta, dei quali contiene tutti gli elementi essenziali. Perciò detti avvisi non vengono pubblicati. Il bollettino trovasi inoltre in vendita presso le principali Agenzie giornalistiche d'Italia al prezzo di L. 0,20, secondo le indicazioni che vengono pubblicate nei giornali locali dalle commissioni e sottocommissioni, incaricate dell'alienazione dei materiali residuati dalla guerra.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

SCIOPERI AMERICANI

(S) **New York**, 19 — Gli scaricatori del porto non hanno ripreso il lavoro, sebbene la settimana scorsa si fosse giunto ad un accordo. Sono state prese disposizioni per il caso, in cui gli scaricatori del porto non riprendessero domani il lavoro: gli scaricatori che non hanno aderito allo sciopero lavoreranno sotto la protezione dei soldati e della polizia.

Il Ministro del lavoro ha nominato una commissione d'arbitrato sotto la presidenza del sindaco di New York.

SITUAZIONE MIGLIORATA IN POLONIA

(S) **Zurigo**, 20 — Si ha da Varsavia: Lo sciopero agrario scoppiato in molte parti della Polonia non ha riportato finora il successo sperato dai suoi promotori. L'opinione pubblica è contraria. Il Governo ha preso energiche misure arrestando gli agitatori, venuti massimamente da Varsavia, i quali costringevano i contadini ad abbandonare il lavoro. Così in tutta la regione di Czenstochowa lo sciopero è stato soffocato e il lavoro è stato ripreso. Anche in molti distretti il lavoro viene riattivato nonostante le minacce degli agitatori, I rappresentanti dell'estrema sinistra hanno iniziato trattative col Ministro Wojciechowski.

SCIOPERI NEL BELGIO.

Bruxelles, 20. — Lo sciopero dei tramvieri e dei ferrovieri delle vicinali continua poi, chè le amministrazioni assolutamente non intendono d'aumentare i salari.

TEATRI ED ARTE

Lirica – L'« Opera Comique » di Parigi inizia la stagione con la *Gismonda* del m. Février sul libretto di Henri Cain e Louis Payen tratto dalla commedia di Sardou. Ricordiamo l'avventura di Gismonda, duchessa fiorentina, in Atene, nel secolo XV. In un momento di folle disperazione essa ha giurato di dare la mano di sposa a chiunque le salverà il figliuolo che un malvagio cospiratore ha lasciato cadere nella fossa dei leoni. Un paggio custode di cani, Almerio, salva il fanciullo e domanda il compenso promesso. Un servo! Quale vergogna! La duchessa preferisce di ritirarsi in un convento. Ma tutti sanno che un paggio romantico non ha il costume nè l'anima d'un servo: lo splendido Almerio si nomina generalissimo, rompe il nemico, viene acclamato dal popolo e corre a gittarsi alle ginocchia della duchessa. Questa, la quale s'annoia perchè è giovane e vedova, trova che il paggio non è un giovane grossolano. Commossa dalle proteste d'amore, accetta di darglisi segretamente, nella misera capanna di lui, con la condizione ch'egli la sciolga pubblicamente, la dimane, dal giuramento. Almerio è pronto a cedere per la duchessa ogni ducato. Uscendo sul far del giorno dalla capanna, ancor tutta fremente delle segrete bellezze del custode di cani, la duchessa pugnala di sua mano un signore che si s'era proposto d'assassinare Almerio.

E nell'ultimo atto, durante la cerimonia in chiesa, mentre sta per ritrarsi coperto di benedizioni, Almerio viene accusato d'avere ucciso dinnanzi alla sua capanna il nobile congiurato. E l'ammirevole paggio si dispone a morire per servire ancora la donna del suo cuore: ma questa rivela tutta la verità e lo sposa. La trama ci riporta all'epoca un po' artificiale dei racconti delle fate naturaliste del neo-romanticismo, ci ricorda i cartelli di Mucha in mosaico, le sfilate sontuose ed anacronistiche di folle agitanti con saggezza palme di cartone intorno a regine adorne di lustrini d'oro e di falsi gioielli multicolori. E la musica di Février è stata giudicata adatta a tale stile d'esposizione universale. Alcuni spunti richiamano alla memoria Massenet, altri Charpentier: qua e là un valtzer ferma l'attenzione; ma non appare la personalità del compositore, la quale è cosa importante nella musica contemporanea. L'insieme non è dispiaciuto. Però è sembrato che il Février sia stato inspirato meglio dalla sobrietà di Maeterlinck in *Monna Vanna* che non dalla sontuosità abbondante e melodrammatica di Vittoriano Sardou.

SPORTS

CICLISMO

Il premio Bufacchi vinto da Di Rocco

Il premio Bufacchi disputato sui 25 chilometri Roma-Bivio Marino e ritorno ebbe il seguente risultato:

Di Rocco Alberto, V. S. R. alle ore 16 e 19 coprendo il percorso di 25 chilometri in 41 minuti.

2. alle ore 16.22 ⅓, Dragoni Armando S. S. Vittoria; 3. Boggio Mario della Fortitudo; 4. Benzanni Angelo della Lazio; 5. Malatesta Arturo, Audace C. S.; 6. Zuccari Mario, Forti Audaci.

PODISMO

Blasi vince il premio Curti

In piazza Siena si è disputato il premio Curti, km. 5, organizzato dalla S. C. Colombo che diede un ottimo risultato. Ecco qui l'ordine d'arrivo:

1° Blasi Ettore della S. S. Pro Roma, in 1'26" e tre quinti; 2° Baciocchi Mario dell'Itala di Firenze, in 17'13"; 3° Blasi Umberto, della S. C. Monti, 17'67" 4° Cesaroni Angelo della S. G. Fortitudo.

Il premio Greci

Pure in piazza Siena la Sportiva Nazionale ha fatto correre il premio Greci sui mille metri. Per il numero dei concorrenti si son dovute fare due batterie e la finale; la classifica totale risultò la seguente:

1° Paternostro Samuele libero, in 3'1" e un quinto; 2° Alessi Gastone, libero a un metro; 3° Sator Silvio, sergente 2° bers. a mezzo metro; 3° Cavallera Giuseppe dell'Audace C. S. á spalla.

Una dama: ELIKA DEL DRAGO

Oh! qual tesoro di superbe doti la morte ha, per un'ebbra voluttà, disperso! Raramente la natura aveva profuso così regalmente i suoi doni come su questa dama che passa all'Eterna Ombra, che è poi l'Eterna Luce, cinta la fronte di una tripla corona cui seppe aggiungerne una quarta, quella che ha il riflesso delle leiadi, la corona dell'intelligenza e della bontà, poichè veramente un *quid* divino e superiore distingueva la sua dalle altre anime, un *quid* divino di fronte a cui s'erano inchinati gli spiriti più eletti. Da Leone XIII a Gabriele D'Annunzio tutti gli spiriti superiori che s'erano accostati alla pallida dama, all'esangue dama ne erano stati avvinti; il diafano Imperatore degli spiriti e l'insuperabile Signore della strofe l'avevano cercata e diletta come una soave sorella.

Il suo spirito portato dal romanticismo a ricominciare e ricompiere in se stesso il problema delle origini e della conoscenza sapeva ravvivare ogni forza del viver sociale: la tripla corona principesca era per lei un atavico imperioso impulso all'elevazione: la danza, una rappresentazione di sentimenti e i fiori l'anima delle dolci cose, che dopo lungo errore s'era raccolta nel colore e nell'odore d'una corolla. Credo che molte delle riflessioni, dei simboli e delle congetture che i fiori le avevano suggerito si trovino fra le sue carte poichè dell'*Anima dei fiori* essa mi aveva tanto parlato, quando durante la penultima convalescenza io passavo con lei lunghe ore in quella magnifica camera di damasco celeste, dove all'ombra della madonnina del Sassoferrato ella riposa adesso tra i fiori e i ceri. Ma l'anima mia ricorda ciò ch'ella mi diceva della trasmigrazione delle anime; così come fra i vecchi libri del dolce tempo passato si conservano i fiori secchi, io conservo i suoi ricordi; diceva:

— Io ho vissuto dieci vite prima che l'eterna anima trasmigrasse in questo mio frale doloroso: delle vite trascorse io ho un preciso ricordo e, ascoltando il battito del mio cuore, sento ancora le voci delle mie incarnazioni precedenti.

Diceva anche:

— Bambina, io fuggivo la mia casa sontuosa per rifugiarmi nel bosco vivo e tutte le creature mi erano sorelle: tutte le creature più orride avevano per me un bagliore divino e carezzavo le serpi e lasciavo che le api si posassero su di me. Nessun timore in me di quelle creature. Nessun timore di quelle creature in me: i falchi e le allodole roteavano intorno a me e mai presso a me nessun falco predò l'allodola.

Tale l'anima di colei che non è più. Mi raccontava anche che quando la morte le aveva rapito la secondogenita, la divina Ortensia, essa aveva veramente sentito avanzarsi nella casa l'ala gelida della « Signora che non è » e aveva combattuto in silenzio per interromperne il lento e inesorabile avanzarsi verso la figlia. Disperatamente eretta sul suo amor materno aveva combattuto per cacciare l'inesorabile. Pianamente raccolta e rassegnata la sentì avanzarsi verso il suo letto nè alzò la mano diafana.

Un luminoso volto le sorrideva al di là. Una mano gentile le si tendeva oltre la fiumana: vestita di bellezza e di silenzio, l'anima passò la fiumana. E la figlia la condusse per la fiorita via dell'eternità.

Così, così la morte è bella.
Non è morire: è non andar più vive.

Ma noi rimpiangiamo l'impareggiabile amica sempre presente nelle ore tristi col suo sorriso che spandeva la gioia immediata.... Nè ci consoliamo.

Angelo [illegible]

CRONACA DI ROMA

Alla soglia della cruda stagione

Mentre al bel sole di Roma si stavano organizzando le prime bacchiche ottobrate, all'improvviso siamo balzati tra i rigori invernali, con una brusca calata di tramontana.

I monti della Provincia dal Viglio al Contusto sono incappucciati di neve e gli ultimi ritardatari villeggianti sono ritornati frettolosamente ai consueti quartieri d'inverno. Il rapido e inatteso abbassamento di temperatura ha però fatto avere preoccupazioni e fiorire previsioni per la prossima stagione, infondate o almeno fondate solo sulla labilità dei nostri ricordi.

Ci siamo pertanto rivolti alla cortesia dell'illustre prof. Palazzo, titolare del Gabinetto di meteorologia all'Istituto sismografico e meteorologico di Roma.

Ma alle nostre domande il prof. Palazzo ci ha semplicemente risposto: Nessuna meraviglia, nè alcuna novità in questo inatteso salto di temperatura. Si tratta di un fenomeno meteorologico normalissimo che si verifica tutti gli anni durante la stagione autunnale, ma il cambiamento è stato tale quest'anno, nè così insolito da poter dare luogo a speciali preoccupazioni..... Ho letto i commenti dei giornali di questi giorni e ho constatato una volta di più che la facoltà comparativa non è sempre molto vigile e desta in chi redige le cronache su per le gazzette. Sarebbe infatti bastato aver presente la stagione autunnale scorsa per convincersi che l'anormalità del tempo è tutta e soltanto nelle variazioni... giornalistiche. Tutto si riduce a un po' di tramontana, normalissima in questa stagione, e a un conseguente abbassamento di temperatura che si manterrà ormai pressochè costante sino alla prima decade di novembre, sino cioè alla tradizionale « estate di S. Martino » epoca in cui si sogliono verificare temperature più tepide e calme giornate di sole.

Animati dalla cortesia dell'illustre nostro interlocutore abbiamo voluto chiedergli qualche previsione sull'inverno che ci aspetta e ci spetta.

Ma il prof. Palazzo non ha creduto di esaudirci, limitandosi a rinviarci alle facoltà previsionistiche dei vari Barbanera dottori in astrologia *et similia*.

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto il mons. Luigi Capotosti, Vescovo di Terme, Segretario della S. C. dei Scaramenti; mons. Angelo Bartolomasi, Vescovo di Derbe; mons Massimiliano Brenner, rettore di S. Maria dell'Anima; P. Antonio Maria Santarelli, Postulatore generale dei Frati Minori; conte e contessa de Vill'Alva; S. E. il sig. don Raffaele Erraruriz Urmeneta, Ministro del Chili, con la sig.ra contessa di Roche; S. E. il sig. Ministro di Polonia; la rev.ma Madre Maria Tacchino dell'Istituto delle Madri Pie di Ovada; il sig. Giorgio Tessier e famiglia.

Nella Guardia Palatina – Sua Santitá avendo accettato le dimissioni presentate dal Signor Conte Mario di Carpegna, Comandante della Guardia Palatina d'Onore, ha affidato il Comando della stessa Guardia al comm. Odoardo Tabanelli.

Il cav. Guglielmo Van Rossum e stato nominato Protettore della Congregazione delle Suore del Santissimo Salvatore della diocesi di Strasburgo.

La Facoltá giuridica pontificia – *Si ha da Venezia*: E' aperta l'iscrizione ai corsi della Facoltá Pontificia Giuridica del Seminario Patriarcale di Venezia per l'anno scolastico 1919-20.

Per concessione del Pontefice Pio X di v. m. la Facoltá ha il privilegio di dare i gradi accademici; peró tale privilegio concesso in favore di tutta la Regione Ecclesiastica Veneta, non puó essere usato dalla Facoltá senza che i candidati frequentino le lezioni.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è convocato nell'Aula Massima del Palazzo Senatorio per giovedì 23 corrente alle ore 17 in seduta straordinaria.

L'avviso di convocazione ha il seguente o. d. g.:

1. Onoranze a S. M. il Re, Duce Supremo dell'Esercito e dell'Armata.

2. Conferimento della cittadinanza romana ad Armando Diaz e a Paolo Thaon di Revel.

Se mai seduta del Consiglio Comunale fu importante e solenne, tale è questa che ci viene annunciata. Onorare il Re nella sua eletta figura di supremo duce dell'Esercito e dell'Armata, e insieme tra i cives romani i due generalissimi della Vittoria in terra e in mare, — è così nobile assunto che il Campidoglio non può che ricevere nuovo prestigio di decoro e di saggezza.

E ancora una volta sul Colle sacro, col rito della gratitudine e della fede, Roma (e per essa l'Italia) celebrà l'indissolubile unione fra il Re e la Patria, fra la Nazione e i suoi gloriosi presidi.

LUO TSENG TSIANG AL CAMPIDOGLIO. — Stasera alle 18 il Sindaco darà nelle sale del Museo Capitolino un solenne ricevimento in onore di S. E. Luo Tseng Tsiang, Ministro degli Esteri di Cina.

INFORTUNI DEI LAVORATORI AGRICOLI – Dal 1° maggio 1919 è andata in vigore la legge sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

Tutti coloro che lavorano direttamente la terra sono assicurati di diritto.

L'assicurazione è totalmente a carico del proprietario, enfiteuta o usufruttuario del terreno.

Tutti i lavoratori delle terre che siano colpiti da un infortunio, purchè questo produca la inabilitá al lavoro per più di dieci giorni, hanno diritto ad una indennitá giornaliera.

Se l'infortunio è seguito da morte, sará pagata una indennitá alla famiglia dell'infortunato.

Tutti i medici hanno l'obbligo di prestare la prima assistenza ad un infortunato, gratuitamente.

Nessun compenso è dovuto dall'infortunato o dalla sua famiglia al medico (anche degli ospedali) per l'assistenza e per il rilascio dei certificati necessari.

Tutti l'infortunati e le loro famiglie possono chiedere aiuti e consigli ai medici condotti suburbani e rurali, ai Delegati rurali ed agli insegnanti delle scuole rurali, i quali, gratuitamente dovranno assisterli trasmettendo i reclami e le domande all'Istituto di Patronato e di assistenza a favore dei lavoratori agricoli colpiti da infortunio, che ha sede presso l'Ufficio Municipale Del Lavoro in via della Scrofa 52 (telefono 80.59)

L'Istituto di Patronato, riconosciuto con Decreto Ministeriale è stato costituito per prestare assistenza morale e materiale agli infortunati e per le pratiche necessarie per far valere i rispettivi diritti.

All'infuori degli Istituti di Patronato riconosciuti nessun altro è autorizzato a prestare assistenza agli infortunati.

L'opera prestata dell'Istituto di Patronato dell'Ufficio municipale del Lavoro è assolutamente gratuita.

MANIFESTI SINDACALI.

Il censimento dei suini.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale fissa il 25 ottobre corr. quale termine per la denuncia dei suini. A tale denuncia sono tenuti anche coloro che ingrassano suini per uso domestico.

Nel caso di omissioni false denuncie saranno applicate le penalità sancite dai decreti 6 maggio 1917, n. 740 e 18 aprile 1918, n. 497.

Liste dei giurati.

Il Sindaco rende noto che le liste dei giurati per l'anno 1920 trovansi ostensibili nell'Ufficio comunale « Servizi elettorali » in via Nazionale palazzo delle Belle Arti e vi rimarranno con facoltà a chiunque di prenderne cognizione, per dieci giorni da oggi, come prescrive l'articolo 14 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (Serie 2ª).

LA VISITA DEL RE ALLO STUDIO DI ARISTIDE S-RTORIO.

Il Re, che pur tra le gravi contingenze dell'ora che volge, non sa dimenticare le iniziative gentili e le manifestazioni della bellezza, ha voluto vedere il ritratto che Aristide Sartorio ha eseguito pel Sultano d'Egitto Fouad I, del quale Vittorio Emanuele III è amico personale e affezionato.

Ierimattina il Sovrano si è recato allo studio del pittore in via Maria Cristina ove ha potuto ammirare l'ampia tela in cui l'arte del Sartorio si esprime in una forma più che mai vigorosa e luminosa. Il Sultano vi è raffigurato in alta uniforme da generale egiziano a cavallo di uno stallone arabo bianco che stacca sul cielo terso inondato di luce. La « posa » avviene sulla collina delle piramidi; sul fondo leggermente caliginoso si scorge il delta del Nilo con la collina del Mokattan e le prime costruzioni del Cairo. Aristide Sartorio che ha soggiornato per qualche tempo in Egitto e si è innamorato delle lucide trasparenze e delle morbide fluidità dei cieli orientali, ha plasmato questo ritratto con una tavolozza ricca di toni caldi e suggestivi e di limpide lucentezze, sostenuta da un disegno sicuro e gagliardo.

La tela che misura m. 3.50 per 3 e che dovrà figurare nel palazzo sultaniale di Addin verrà colà portato dal maestro stesso che si imbarcherà per l'Egitto tra qualche giorno.

Il Sultano Fouad I, figlio d'Ismail Pasha, ha compiuto i suoi studi in Italia ed a Roma s'ebbe il grado di capitano d'artiglieria. E' un fervente ammiratore della nostra Patria e quello di cui maggiormente si gloria è dell'amicizia del nostro Re. E ora egli vuole circondarsi di notevoli opere pittoriche italiane, — e si è perciò rivolto ad Aristide Sartorio dell'arte del quale è entusiasta, chiedendogli, dopo il ritratto proprio, anche di riprodurre le sembianze del fondatore della dinastia, Mohammed Alì.

E l'illustre maestro ha accondisceso di buon grado a ritornare in quei luoghi, desideroso com'è di studiare più davvicino e con tempo maggiore le meravigliose qualità coloristiche ed artistiche in genere di quel prossimo Oriente. Infatti, egli si propone di ritornare in Siria e Palestina dove già ha fatto breve soggiorno, e sopratutto in quella Baalbek, l'antica Eliopoli che vuolsi fondata da Salomone e che contiene le più grandi rovine romane del mondo.

Avremo così al ritorno in patria dell'illustre pittore la possibilità di ammirare la sua arte attraverso il prisma orientale, — dato che, com'è naturale, Aristide Sartorio si propone di sviluppare e utilizzare per una probabile mostra individuale l'ampia raccolta di studi ch'egli va ora a completare.

IL COMANDANTE DELLA R. GUARDIA A CAVALLO. — Il colonnello di cavalleria d'Alessandro già comandante dello squadrone della Guardia del Re, è stato chiamato al comando dei cinque squadroni della R. Guardia a cavallo.

IL NUOVO COMANDANTE LA DIVISIONE DI ROMA. — A succedere al gen. Piccione nel comando della Div. di Roma giungerà fra breve il magg. gen. Lorenzo Barco ex comandante della 25ª Divis. decorato dell'Ordine militare di Savoia.

LA FLOTTIGLIA MERCANTILE DEL TEVERE – Il porto fluviale di Roma si è arricchito di un'altra nave a vela che viene a far compagnia alla « S. Marco » che fa giá parte del naviglio romano. La nuova nave è stata battezzata col nome di « Cigno » è lunga 41 metri e larga 8,40. Possiede una dinamo da 110 a 140 volts, ed un motore della forza di 150 cavalli.

Questi motori permettono di seguire la rotta anche con venti contrari. E' in costruzione un'altra nave gemella.

L'INAUGURAZIONE DEL MUSEO STORICO DEL GENIO. — Il giorno 5 novembre verrà solennemente inaugurato alla presenza di S. M. il Re e dei Principi reali, il Museo storico del Genio a Castel S. Angelo. Il Museo che occupa cinquantadue sale delle casermette del Castello contiene una mostra completa di cimeli storici e di riproduz[ioni] dei più interessanti lavori di difesa e di cost[ruzione] che l'arma del genio ha fatto durante la guerra.

UN CONCERTO ALLA SOC. DI M. S. TRA COMMESSI E IMPIEGATI DI COMMERCIO. — Continuano con successo alla Soc. di M. S. tra commessi e impiegati di commercio i trattenimenti famigliari.

Giovedì corr. alle 20.15 nella sede sociale in via Monte della Farina 50 si darà un concerto sotto la direzione del M° Reale.

I biglietti si ritirano presso la segreteria.

I FUNERALI DI GUALTIERO BELVEDERI – Ieri mattina si sono svolti i funerali del compianto collega della « *Tribuna* » Gualtiero Belvederi.

La salma, deposta in un carro di seconda classe sul quale spiccavano moltissime fragranti corone, è stata trasportata dall'abitazione dell'istinto in via XX settembre 4, alla chiesa di S. Camillo, per l'assoluzione.

A rendere al compianto giornalista l'ultimo tributo di affetto e di stima, sono intervenuti: Il direttore della « *Tribuna* » Malagodi, il redattore-capo Maffii, l'avv. Morello e tutti i redattori, impiegati d'amministrazione e personale del quotidiano, gli on. Tedesco e Sanarelli, il comm. Lupinacci, il comm. Astorri, il dott. Ballerini, il colonnello Alfaro, l'avv. dell'Aquila il comm. Vittorio Nazarri, il cav. Seminatore, Onorato Roux, il cav. Berti, il cav. Pardo, il conte Spetia, il comm. Azzolini, Mario Roux, il barone Ferrero. il comm. Barini, il tenente Pavoni il comm. Massari, i colleghi Sobrero, Biadene, Lodi, Cortina, Mangano, Mango, Turrica, il comm. Menghi, ecc.

Dopo l'assoluzione la salma ha proseguito per il Verano accompagnata dal figlio Pietro e dal capo redattore della *Tribuna*.

ALLA UNIONE STORIA ED ARTE. — Due conferenze tenne ieri la popolare Associazione. La mattina al Foro Romano la prof. Maria Barosso illustrò i Rostri dalle origini ai tardi tempi dell'impero nelle trasformazioni subite nel loro officio, e sulle cerimonie in esse compiute concludendo con elette parole sull'importanza dell'eloquenza romana antica.

Nel meriggio nel Gianicolo Fernando Valvassure parlò della questione morale e dell'avvenire d'Italia dimostrando come il problema morale stia alla base di ogni evoluzione in senso progressivo della Patria nostra. Anch'egli fu molto applaudito.

CONGRESSO DELLE DONNE CATTOLICHE.

Nel salone di Pio VI in via della Scrofa si è tenuto il convegno inaugurale dell'Unione femminile Cattolica Italiana.

La march. Patrizi, che presiedeva, propose l'invio di due telegrammi al S. Padre e alla princ. Cristina Giustiniani Bandini, iniziatrice del movimento cattolico in Italia, illustrata all'assemblea l'opera delle delegate di Trento, Trieste e Sebenico, lesse la sua relazione sui lavori già svolti per l'Unione.

Parlarono dopo di lei la march. Malvezzi Boncompagni, la sig.ra Barrelli e la contessa Tosti di Valminuta.

Agitazione funzionari senza casa

Ci si comunica:

La Commissione Esecutiva, nominata dall'Assemblea dei Funzionari Senza Casa tenutasi, domenica 12 corr. ebbe l'incarico di preparare un memoriale da presentare a S. E. il Presidente del Consiglio, allo scopo di segnalare gli opportuni provvedimenti, la cui attuazione pratica ed immediata mirerebbe a fornire di alloggio i funzionari che ne sono privi.

Nell'intento di poter disporre di dati precisi per la concretizzazione dei provvedimenti già prospettati nell'Assemblea, la Commissione Esecutiva ha deliberato, nella sua adunanza di venerdì 17 corrente, di rivolgere un caldo invito a tutti i funzionari residenti a Roma, siano essi forniti di casa o ne siano privi, e a tutti i simpatizzanti affinchè vogliano con essa collaborare.

Si tratta di comunicare alla Commissione Esecutiva *dell'agitazione funzionari senza casa* tutte quelle particolareggiate informazioni che fossero in grado di fornire nei riguardi: 1° appartamenti sfitti – 2° appartamenti affittati ma non abitati – 3° camere libere di appartamenti vasti e tenuti da poche persone 4° edifici in costruzione non ultimati 5° appartamenti ammobiliati dai proprietari per la speculazione della cessione della mobilia 6° appartamenti tenuti in doppio da famiglie singole allo scopo di speculazione 7° appartamenti attualmente tenuti da uffici bellici militari e civili, trasferibili n altra sede, quando non fossero addirittura da ritenersi soppribili.

Quanto prima sarà indetta una nuova Assemblea dei funzionari senza casa nella quale sarà data lettura del memoriale da presentare alla Presidenza del Consiglio. A detta Assemblea potranno partecipare soltanto quei funzionari che per quel giorno avranno fatta pervenire la loro adesione alla presente agitazione. Ulteriori adesioni, possibilmente circostanziate e sempre accompagnate dal contributo di una lira per il fondo spese, saranno ricevute dal Segretario della Commissione esecutiva, avv. Glasotto, via S. Nicola da Tolentino n. 50 (5° quartiere postale).

UN POSTO GRATUITO NELL'OSPIZIO DI SAN MICHELE. — E' aperto il concorso, per titoli, a un posto di ricovero nell'Ospizio di S. Michele in Roma.

Al concorso possono prendere parte i ragazzi, che intendano frequentare le scuole d'arti e mestieri presso l'Ospizio di S. Michele, e che si trovino nelle seguenti condizioni:

1. Essere nati nella Provincia di Roma, da padre egualmente nato nella Provincia o che vi abbia conservato domicilio legale o continuo per non meno di quindici anni;

2. Essere orfani di uno almeno dei genitori;

3. Avere l'età non maggiore di anni undici, al 15 novembre del corrente anno;

4. Appartenere a famiglia povera;

5. Avere conseguito almeno il diploma di maturità;

6. Possedere sana costituzione, fisica ed essere esenti da malattie incurabili, epidemiche o contagiose.

Per le modalità del concorso vedere il manifesto pubblicato dalla Presidenza della Deputazione Provinciale.

UN COMIZIO REPUBBLICANO IN TRASTEVERE.— E' indetto per domenica prossima alle 18 in piazza San Cosimato un comizio elettorale repubblicano.

Parleranno l'avv. Pericle Pierangeli e Armando Casalini. Presiederà Argentino Argentini.

IL CONVEGNO NAZ. DEGLI AVVENTIZI COMUNALI. — Indetta dalla Federazione avventizi comunali, avrà luogo domani alle 18, nei locali della Camera del lavoro di via della Croce Bianca, la seduta inaugurale del primo convegno nazionale degli avventizi comunali. L'o. d. g. della discussione comprende i seguenti temi: statuto della Federazione; memoriale dal Governo per la sistemazione degli avventizi; giornale di classe.

IL CONGRESSO DEGLI ASSIMILATI DELLA POSTA MIL. — Ieri il congresso degli assimilati P.M. ha ampiamente discusso il tema dell'assimilazione e di tutte le questioni che con esso si connettono.

L'assemblea ha infine approvato un o. d. g. col quale affida ad uno speciale comitato il compito di ottenere dall'Amministrazione postale e telegrafica un riconoscimento tangibile dei danni sopportati durante i quattro anni di guerra.

Oggi il congresso terrà un'altra seduta.

L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI INFORTUNATI SUL LAVORO. — Il Consiglio Superiore d'Amministrazione della Cassa nazionale infortuni ha preso atto della partecipazione dell'Istituto alla Conferenza interalleata per l'assistenza agli invalidi di guerra, le cui provvidenze saranno poi risolte agli invalidi del lavoro sopra tutto per quano riguarda la fornitura di protesi lavorative e la rieducazione professionale.

Ha deliberato di provvedere, a spese dell'Istituto, alla assistenza sanitaria specializzata a favore degli operai e contadini vittime di infortuni sul avoro, oltre la corresponsione delle indennità di legge; e di avviare a studi per alleviare le tariffe dei premi di assicurazione.

L'AGITAZIONE DEI MACELLAI. — Stamattinna alle 10 si riuniranno al Campo Boario i negozianti macellai per stabilire i provvedimenti da prendere in merito alla mancata definizione da parte dell'Autorità della questione della carne congelata.

IL III° CONGRESSO DEI CARABINIERI E GUARDIE DI FINANZA. — Nella seconda giornata il Congresso dei carabinieri e guardie di finanza ha stabilito di sollecitare dal Governo la concessione dei desiderata formulati nel memoriale già presentato.

Sono state infine nominate due Commissioni che dovranno recarsi al Comando generale dell'arma dei RR. Carabinieri e dal Presidente del Consiglio, on. Nitti.

LO SCIOPERO DEGLI ESATTORI. —Lo sciopero degli impiegati dell'esattorie e tesorerie continua senza che dalle due parti in lotta si sia ancora tentata qualche trattativa per una eventuale conciliazione. Gli scioperanti nelle loro quotidiane riunioni, si dichiarano decisi e fermi nel proseguire l'agitazione fino all'accoglimento completo delle loro richieste che d'altra parte l'impresa non intende riconoscere.

Sembra ora che Sindaco e Governo interporranno i loro buoni uffici.

SCUOLA SERALE OPERAIA DI ELETTROTECNICA

Dalle 19 alle 21, presso la Scuola Artieri, in Via S. Basilio, n. 51 sono aperte le iscrizioni alla Scuola serale Operaia di Elettrotecnica, istituita dal Comune di Roma con il concorso della Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma.

Gli esami di riparazione e di ammissione si faranno nella seconda quindicina di Ottobre. Le lezioni avranno principio ai primi di Novembre. Materie d'insegnamento:

Primo corso – Fisica e Chimica. Matematica. Disegno. Materiali da costruzione. Igiene e pronto soccorso. Esercitazioni di officina.

Secondo corso – Elementi di macchine e disegno relativo. Elettrotecnica. Esercitazioni di elettrotecnica e disegno. Esercitazioni di officina.

Terzo corso – Elementi di macchine e disegno relativo. Impianti ed applicazioni elettriche con esercizi. Trazione elettrica. Esercitazioni di officina.

Per l'ammissione alla prima classe si richiedono i seguenti documenti:

1. Certificato di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha compiuto i 15 anni di età.

2. Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco.

3. Licenza elementare o licenza della scuola complementare serale, ovvero un titolo di studio equipollente. In mancanza di essi il candidato dovrà assoggettarsi ad un esame d'ammissione.

4. Certificato di subita rivaccinazione, in data non anteriore al 1° gennaio corrente anno.

5. Certificato della Ditta da cui l'aspirante dipende, comprovante la di lui qualità di operaio gassista od elettricista.

Per l'ammissione alla seconda e terza classe occorre di aver conseguita la promozione dalla classe precedente o superare il relativo esame. Gli alunni esterni alle Scuole Artieri dovranno inoltre presentare i documenti richiesti per l'ammissione alla prima classe.

Gli alunni che saranno approvati negli esami di licenza conseguiranno il certificato di licenza di «elettricista–meccanico» che costituirà un titolo di preferenza per l'ammissione nelle officine della Società Anglo–Romana d'illuminazione e in quelle del Comune di Roma.

Per ulteriori notizie e schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola dalle 19 alle 21.

CORSO DI MAGISTERO PER L'INSEGNAMENTO DEI LAVORI FEMMINILI

Al corso teorico–pratico di insegnamento dei lavori femminili nella Scuola Professionale femminile di via Panisperna 225 della durata di due anni, sono ammesse le licenziate dalle RR. Scuole Normali e dalla Scuola Professionale Femminile e Margherita di Savoia» del Comune di Roma, dalle RR. Scuole Professionali Femminili e da altre scuole di cui il titolo possa essere giudicato equipollente.

Tutte le iscritte dovranno pagare una tassa annua di L. 50, divisa in due rate, e una tassa di diploma di L. 25.

Non sono ammesse privatiste agli esami di promozione e di licenza, ed è obbligatorio per tutte le iscritte di frequentare regolarmente ed assiduamente i seguenti corsi:

1° Lavori donneschi: taglio e cucito di biancheria, maglieria, ricamo in bianco, rappezzo e rammendo, trine varie, ricamo in colore.

2° Disegno a mano libera applicato al taglio alla riduzione, modificazione e invenzione dei modelli.

3° Disegno ornamentale dal vero applicato ai ricami in bianco e colorato, alle trine, ai frogi e bordi alle falsature per biancheria, ecc.

4° Nozione di merceologia.

5° Nozione di economia domestica.

6° Pedagogia e didattica del lavoro e lezioni familiari sul lavoro femminile e sull'educazione generale della donna.

7° Cenni di legislazione del lavoro.

Le iscrizioni si riceveranno, dalle 9 alle 16, presso la direzione della scuola suddetta fino al giorno in cui cominceranno le lezioni, cioè ai primi di novembre.

Affinchè possano essere frequentate dalle maestre elementari già in servizio nelle scuole, le lezioni avranno luogo in tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17,30 salvo la domenica, in cui saranno impartite sempre al mattino.

Le licenziate di questo corso aperto dall'anno scolastico 1911–12 previe intese con i Ministeri dell'Istruzione Pubblica e dell'Industria e Commercio, sono state finora preferite pel conferimento di posti d'insegnamento di lavori donneschi nelle scuole normali e tecniche femminili nelle scuole professionali e d'arte e mestieri pubbliche e private e nelle assegnazioni degli insegnamenti speciali nel corso popolare (5ª e 6ª elementare).

Ufficiale superiore

solo cerca camera indipendente salotto e bagno non molto lontana dal Ministero della Marina. Mandare offerte portiere Ministero stesso, via dei Portoghesi.

LEZIONI DI CANTO

e di scena a signore e signorine (italiane e straniere) dalla signora Maria Miceli nata Pellegrino, ex artista di canto, allieva della signora Zaira Falchi.

Audizioni dalle 10 alle 11, via degli Avignonesi n. 5 p. 2° – Telefono 28-90.

Piccola cronaca

Telefon Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Un appartamento visitato dai ladri. — Ieri nel pomeriggio ignoti ladri, penetrati nell'appartamento del maggiore Pasquale Martorelli in via Carini 52, rubarono vari oggetti d'oro. Il furto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Borseggio in tram. — Ieri alle 18 in via Nazionale Lucia Baroni mentre si trovava in un tram fu derubata del portafoglio contenente 100 lire. Il mariuolo inseguito fu arrestato ed accompagnato al Commissariato di Magnanapoli venne identificato per Dante Ansillotti di a. 31.

Due fratelli feriti in rissa. — L'altro giorno alcuni soci del Circolo di divertimento «Il grappolo» del Testaccio, si recarono a fare un pranzo a Genzano. Al ritorno, giunti in via Torino, per il pagamento di alcune consumazioni nel bar *Irida* nacque una vivace discussione. Dalle parole passati a via di fatto i fratelli Ugolini Luigi di a. 25 e Roberto di a. 24 riportarono ferite di coltello in varie parti del corpo. Accompagnati al Policlinico, il Roberto venne giudicato guaribile in 20 giorni ed il Luigi trattenuto in osservazione.

In seguito ad indagini del Commissariato di Magnanapoli, furono arrestati quali autori del duplice ferimento i fratelli Guido e Cello Calvaresi. Anche un certo Teverini cognato degli Ugolini, è attivamente ricercato dalla Questura, perchè prese pate alla rissa.

Furto di 20.000 lire. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nell'officina Focis in via Cuneo 10 aprirono mediante chiave falsa una cassaforte rubando 20.000 lire.

Il furto venne denunziato alla Delegazione Appia.

Avvelenati con i funghi. — Ieri mattina Clorinda Maiano di a. 39, nella propria abitazione in via Gaetano Donizzetti 22, dopo avere mangiato dei funghi fu assalita da forti dolori viscerali. Recatasi al Policlinico, i sanitari le riscontrarono sintomi di avvelenamento e la trattennero in osservazione.

— Anche il tramviere Gustavo Brion di a. 37, ieri a Mezzano Romano dopo avere mangiato dei funghi fu assalito da forti dolori viscerali.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Per dissonzi finanziari. — Ieri alle ore 16 Nazzareno Tuffoni di a. 58 ab. al vicolo del Bollo 8, per dissesti finanziari tentò suicidarsi gettandosi dal muraglione del Pincio. Accompagnato all'osp. di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Investito da un carro. — Ieri mattina in via Arenula Mario Salvi di a. 18 ab. in via della Botticella 13, fu investito da un carro riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. della Consolazione, venne giudicato guaribile in 12 giorni.

CURA ARNALDI

Via del Clementino, 94 - Roma (9)

VISITE MEDICHE

dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Questa sera 6ª replica a richiesta del *Cinemastar* che anche ieri sera, a teatro esaurito, procurò alla Pozzi, al Bocci, al Navarrini, alla Calligaris, alla Bocci ed al Gariano applausi calorosissimi.

Argentina. — *I Transatlantici* nella perfetta e spigliata interpretazione della Compagnia Talli, hanno suscitato la consueta ilarità nel foltissimo pubblico

Questa sera altra replica assai gradita del forte dramma *Anfissa*.

Domani la seconda novità della stagione: *La fiaba dei tre maghi* di Luigi Antonelli per la quale è viva l'attesa.

Valle. — Per indisposizione dell'attore Sterni la nuova commedia di G. B. Shaw, *La colonnella*, che dovevasi rappresentare ier sera, è stata rimandata a giorno da destinarsi.

Questa sera replica della *Piccola Jasmine*, e martedì la deliziosa commedia di P. Gauvet: *La piccola cioccolataia*.

Nazionale. — Ieri sera, col concorso di un pubblico numerosissimo, il solito successo di *Aida*.

Questa sera *Madama Butterfly*, e, presto, *Mefistofele*, in una edizione davvero magnifica.

Adriano. — La nuova operetta del m. Leoncavallo: *A chi la giarrettiera?*, operata di opportuni tagli, va seralmente meglio affermandosi, anche per merito dei volonterosi e bravi artisti della «Novissima».

Questa sera, 7ª replica.

Manzoni. — Questa sera ancora *Come piovera!* preceduta dalla commedia *Don felice creduto moglie di don Pasquale*.

In settimana serata in onore di Armando Gill.

Eliseo. — Pubblico folto ed elegante ieri sera per la serata in onore di G. Riccioli, che rappresentò la bella operetta del m. Caucci: *Grand Hotel*.

Al bravo attore, che fu meritatamente festeggiato, vennero offerti numerosi doni dall'Impresa e dai numerosi ammiratori.

Questa sera la deliziosa operetta: *Addio Giovinezza!* e domani ripresa della bizzarria *La signorina Mefistofele*.

Quanto prima *Fante, cavallo e re*.

Morgana. — *Eva*, nella impeccabile edizione della «Modernissima», piacque immensamente. Gli applausi maggiori toccarono alla De Simone, alla deliziosa signora Rizzola, allo Zoffoli, al Grandi e all'Arrigoni, quest'ultimo davvero è un promettente buon artista.

Questa sera: *La vedova Allegra*.

Al Salone Margherita

oggi, alle 5.30 e 9.30 due spettacoli grandiosi con *Myosa, Mary Pradel, i Vallieure*, etc. Debuttano le graziosissime dive *Nella Cavalieri* e la *Brunetta*.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Cinemastar*, ore 21.
Argentina. — *Anfissa*, ore 21.
Valle. — *La piccola Jasmine*, ore 21.
Nazionale. — *Madama Butterfly*, ore 21.
Adriano. — *A chi la giarrettiera?*, ore 21.
Manzoni. — *Come pioveva*, ore 21.
Eliseo. — *Addio Giovinezza!* ore 21.30.
Morgana. — *Vedova Allegra*, ore 21.
Metastasio. — *Le grandi manovre*, ore 18.30 in poi.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30.
Sala Umberto. — id. id. ore 17.30 e 21.30.
Trianon. — id. id. ore 17.30 e 21.30.

BERLITZ SCHOOL Tedesco - Inglese - Francese V. Nazionale 114 (P.Von.)

Alite G. Sasso

Contro le malattie infettive

Uso profilattico e curativo

L. 2.50 - Prontata Farmacia G. SASSO - ROMA

SNOWDON'S

85 Gracechurch St. Londra E. C. 3

SNOWDITE

il miglior materiale per guarnizioni

CINGHIE DA TRASMISSIONE

in B ; Emerald, Cuoio

Guarnizioni metalliche - Lubrificanti - Amianto

Rappresentanti per l'Italia

D. Ponzini e C. Zannoni

85 Via Babuino - ROMA

Informazioni

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stamane, alle 10.30 avrà luogo un importante Consiglio dei Ministri nel quale saranno definiti ai fini della pronta applicazione i provvedimenti finanziari già concordati nella riunione di due giorni fa presso la Presidenza del Consiglio.

L'on. Nitti farà una relazione sintetica e precisa dell'intenso lavoro espletato a Parigi dall'on. Tittoni in questi ultimi giorni

Sarà anche discussa la situazione del paese nei riguardi della lotta elettorale che si presenta difficilissima e gravida di risultati impreveduti.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

ECONOMIE PER LE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO

Da informazioni assunte a fonte attendibile, si risulta che l'on. Nitti, ha fatto vive premure presso tutti i Ministri e specialmente presso il Ministro della guerra per ché siano apportate economie nei propri bilanci, sopprimendo o riducendo tutte le spese non assolutamente necessarie.

All'uopo ha raccomandato che siano rimossi i generali che si trovano in funzione di addetti militari presso le Ambasciate e siano sostituiti da ufficiali di grado inferiore, capaci ed idonei, e quindi aventi diritto ad emolumenti molto minori.

Si deve anche all'iniziativa del Presidente del Consiglio la soppressione degli addetti militari aggiunti, che gravavano sul bilancio del Ministero della guerra per una somma non indifferente.

Da parte nostra approviamo i propositi dell'on. Nitti e ci auguriamo che egli voglia coraggiosamente tagliare dalle radici il cancro delle dispendiose *sinecure*, che specialmente nell'amministrazione militare si è reso intollerabile e pernicioso.

VISITE A PALAZZO BRASCHI

Nitti e De Giers

L'Ambasciatore di Russia signor De Giers si recò ieri a Palazzo Braschi a conferire col Presidente del Consiglio sugli ultimi avvenimenti di Pietrogrado.

Nitti e i rappresentanti della Cina

Ieri l'on. Nitti ricevette i rappresentanti della Cina alla Conferenza interalleata tenutasi a Roma.

L'udienza durò 20 minuti.

Nitti, Ciuffelli ed il capitano Giulietti

L'on. Ciuffelli, commissario civile della Venezia Giulia, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio, ed è ripartito per Trieste.

Finalmente l'on. Nitti ha dato udienza al capitano marittimo Giulietti, rappresentante della Federazione della gente di mare.

Non ha dovuto essere estranea a tale colloquio la questione complicata del *Perseo* che trovasi sempre nelle acque di Fiume.

Il Re di Spagna e l'Ambasciatore d'Italia

◆ (S) PARIGI, 20. — Il Re di Spagna ha ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciatore d'Italia conte Bonin Longare.

Accordo sulle tariffe dei lavoratori del porto di Trieste

In seguito all'opera efficace dell'Alto Commissario per la Venezia Giulia è stata definita la grave vertenza riguardante l'aumento delle tariffe dei lavoratori del porto di Trieste, raggiungendosi l'accordo con una nuova tariffa già entrata in vigore.

Su richiesta dell'Ufficio centrale per le nuove provincie, gli aumenti di tariffa sono stati concordati e corrisposti con effetto retroattivo, e ciò anche per il periodo dal 2 maggio all'11 settembre, tanto dal Ministero della guerra a favore degli operai dell'Ufficio imbarchi militari, quanto dal Sottosegretariato di Stato degli approvvigionamenti e consumi a favore degli operai dell'Ufficio grani...

MINISTERO GUERRA

Per l'esumazione dei cadaveri dei milit. morti in guerra

Siamo informati che, in seguito anche a vive sollecitazioni fatte dall'Associazione Nazionale delle Madri e delle vedove dei combattenti, si provvederà quanto prima alla organizzazione dei servizi per l'esumazione dei cadaveri dei militari morto sul campo dell'onore.

A tal uopo è stata nominata apposita Commissione.

Abbiamo ragione di ritenere che tale compito sarà affidato alla Croce Rossa Italiana.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorsi nelle scuole medie pareggiate

E' imminente la pubblicazione di un decreto che darà la facoltà di bandire concorsi in posti vacanti d'insegnante nelle scuole medie pareggiate, agli Enti da cui dipendono le scuole stesse.

I concorsi dovranno bandirsi non più tardi del 31 corr. e si chiuderanno il 30 novembre.

Riforma Universitaria

Il Ministro Baccelli ha insediato la Commissione chiamata a studiare la riforma Universitaria e composta del senatore Emanuele Paternò, e dei proff. Ettore Romagnoli, Luigi Ceci, Silvio Perozzi, Pietro Bonfante, Edoardo Maragliano, Vito Volterra, Giulio Fano, Gio. Battista Queirolo, Guido Castelnuovo.

Il Ministro Baccelli ha rammentato i precedenti, dalla Commissione nominata nel 1910 alla relazione Ceci, al parere del Consiglio Superiore intorno ai quesiti proposti dal suo predecessore ai resposni delle facoltà. Ha espresso il convincimento che sia più opportuno affrontare i problemi uno alla volta, preparando disegni di legge speciali intorno ai singoli argomenti. Ha rammentato la necessità di stringere sempre più professori e studenti alla scuola, di provvedere ai corsi istituzionali delle intiere materie per preparare i professionisti, di accrescere le relazioni fra gli studi e la vita con effetti pratici, di provvedere a regolare la materia degli incarichi e quella dei coadiutori e dei compensi. Ha infine ringraziato la Commissione del suo prezioso contributo augurandosi che ne deriverà incremento ed elevazione ai nostri studi superiori.

Gli ha risposto il Presidente sen. Paternò consentendo nella necessità di risolvere praticamente il problema con provvedimenti di carattere particolare e promettendo fervida ed assidua opera da parte della Commissione per l'altissimo fine che è proposto.

Personale delle RR. Università

Di Mattei prof. Eugenio, ord. d'igiene è nominato dir. della Scuola di farmacia della R. Università di Catania per il biennio 1919-1922.

— Al prof. Annibale Riccò, già ord. di astronomia dell'Università di Catania, è stato conferito il titolo di professore emerito.

— Giglioli prof. Italo è confermato nell'incarica della direzione della Scuola agraria dell'Università di Pisa dal 16 ottobre 1919 al 15 ottobre 1920.

— E' stato dichiarato vincitore del concorso per la cattedra di diritto ecclesiastico presso l'Università di Perugia il dott. Vincenzo del Giudice.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Strade di bonifica nell'Agro Romano

Sono in corso di costruzione le seguenti strade di bonifica dell'Agro Romano:

Strada n. 62 (1° tronco) dalla via Appia Nuova alla via Anagnina per Ciampino. Importo presunto L. 86.000;

Id. n. 56 (2° tronco) Importo L. 140.000;

Id. n. 53. dalla via Collatina alla via Tiburtina. Importo L. 260.000.

MINISTERO TRASPORTI

A FAVORE DEI MEDICI DI BORDO.

E' in corso la redazione di un decreto di riforma della Cassa invalidi della M.M., col quale saranno prese in considerazione e in buona parte soddisfatte le richieste dei medici di bordo.

PER I VIAGGI DELLE DONNE E DEI FANCIULLI

Il Ministero dei Trasporti, d'accordo col Commissariato di emigrazione e con il Ministero della Marina, con provvedimento recente ha abolito ogni limitazione stabilita durante la guerra rispetto ai viaggi per mare delle donne e dei fanciulli.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Per l'applicazione della riforma postelegrafonica

Prossimamente sarà nominata la Commissione per lo studio dell'applicazione della riforma Ferrachimienti.

La Commissione sarà composta da un consigliere di Stato, Pres.; da un consigliere della Corte dei Conti; dal Direttore gen. delle Poste; dal Direttore gen. dei servizi elettrici; dal Direttore dell'Ist. sup. postale telegrafico e telefonico; dal capo ragioniere; da sei funzionari o ex-funzionari scelti dal Ministro in ragione di due per ogni categoria; da sei rappresentanti del personale elettri due per ciascuna categoria.

Sarà compito speciale della Commissione di provvedere:

a) alla formazione numerica dei varii quadri

b) al collocamento di tutto il personale di ruolo postale, telegrafico e telefonico;

c) alla compilazione di due distinti regolamenti, uno per l'ordinamento degli uffici, e l'altro per lo stato giuridico del personale postale, telegrafico e telefonico.

***

Allo scopo di provvedere alla sollecita costituzione della Commissione di cui sopra il Ministero ha indetto per il 26 corrente le elezioni dei sei rappresentanti del personale.

Ciascuna categoria voterà per i due propri rappresentanti, senza distinzione di grado.

Commissione per le benemerenze al valore

In sostituzione del tenente generale Zupelli, il quale, come annunciammo, è stato nominato presidente delle tre Commissioni interalleate che risiederanno a Vienna per il controllo alla esecuzione delle clausole militari del Trattato di pace coll'Austria, è stato nominato presidente della Commissione per le benemerenze al valore presso il Ministero della guerra, il tenente generale Giovanni Cattaneo, comandante il Corpo d'Armata di Milano.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Per i lavoratori nei panifici

L'Ufficio del Lavoro del Ministero dell'Industria sta compilando uno speciale questionario relativo alle domande degli operai dei panifici, per la modificazione della legislazione vigente, in rapporto all'orario di lavoro.

Tale questionario sarà prossimamente inviato a tutti gli enti interessati e solo dopo che ne siano pervenute le risposte il Comitato Permanente del Lavoro delibererà in merito al memoriale dei lavoratori dell'arte bianca tendente ad ottenere che il lavoro nei panifici abbia inizio alle ore sette invece che alle quattro.

Pertanto si conferma, che di tale questione il Comitato permanente del Lavoro non si occuperà nella prossima adunanza, che avrà luogo il 28 corr.

Un nuovo dirigibile Usuelli per la traversata dell'Atlantico

Celestino Usuelli si appresta a fare la traversata dello Atlantico con un dirigibile tipo semirigido di grande cubatura. Le caratteristiche del nuovo dirigibile sono le seguenti: è lungo 125 metri, alto 28 metri e largo 25. Esso è dotato di sei motori da 500 HP., può sollevare un peso di 10-20 tonnellate, ha un volume di 34 mila metri cubi. Con un solo motore è capace di viaggiare con una velocità che varia dai 65 ai 70 km. all'ora; con due motori la velocità media oraria raggiunge gli 85 km.; se poi funzionassero contemporaneamente tutti e sei i motori l'aeronave potrebbe coprire oltre 120 km. all'ora.

In un viaggio normale funzioneranno uno o due motori, di maniera che gli altri quattro costituiranno una riserva preziosa per i lunghi viaggi. Quando il dirigibile avesse a bordo tutto il combustibile sufficiente, con un solo motore potrebbe rimanere in aria sei giorni e percorrere 9 mila km.; con due motori la distanza che sarebbe invece in grado di coprire è di 6000 km. in tre giorni di tempo.

Celestino Usuelli ha il brevetto del nuovo dirigibile idesto appunto allo inizio di quest'anno. Gli sono stati collaboratori nello studio e nei dettagli di costruzione il colonnello Crocco, l'on. Nobili e l'ing. Prassone. Si sta terminando in questi giorni il montaggio dell'aeronave, la quale potrà iniziare i suoi voli di prova ai primi di novembre.

L'Usuelli ha spiegato come il nuovo dirigibile transoceanico si distingue dai vecchi tipi in quanto è adatto alla navigazione sul mare e può ormeggiare sull'acqua all'aria aperta anche per lungo tempo.

Il problema, egli ha detto, sta tutto qui. Attendiamo ora di vedere se i nostri calcoli e le nostre previsioni sono esatte e se la nave ormeggiata è davvero in grado di sopportare un uragano. Il giorno in cui il problema sarà risolto la navigazione aerea avrà vinto l'ultima sua battaglia e potranno cominciarsi a compiere regolarmente i viaggi transatlantici per il trasporto dei passeggeri. E' questione di attendere ancora qualche tempo.

Un dirigibile è già adesso in grado, restando in aria di sopportare un temporale, ma se noi ormeggiando riusciamo a vincerla sull'uragano e sulla tempesta, i viaggi potranno allora effettuarsi da continente a continente. Basti dire che se il tentativo riesce pienamente potremo fare passi più larghi. Niente infatti si oppone a che noi costruiamo un tipo di aeronave a cubaggio di gran lunga maggiore, tale da trasportare, compresi i rifornimenti e il combustibile sufficiente, fino a 1000 passeggieri.

L'Usuelli ritiene che la navigazione aerea possa essere utile soltanto per le grandi distanze ed egli si propone di fare il suo primo grandetentativo andando da Roma all'America del Sud facendo uno scalo a Dakar sulla costa d'Africa. Il viaggio potrà durare circa sei giorni: ma egli si propone di superare la distanza in poco più di 36 ore.

Dall' Estero

I GRANDI ESPRESSI INTERNAZIONALI.

Berlino, 20. — Per accordo fra le ferrovie statali della Germania, dell'Austria, della Czeco-Slovacchia, dell'Italia, della Francia, del Belgio, della Romenia e della Serbia, sono dal 15 corr. ristabiliti i seguenti treni internazionali espressi:

1°) Parigi–Vienna per Ostenda, Nancy, Bruxelles, Namur, Strasburgo, Carlsruhe, Stuttgard, Ulm, Monaco, Salisburgo, Vienna.

2°) Ostenda–Milano per Gottardo, Basilea, Lucerna con coincidenza con il treno espresso;

3°) Sempione–Oriente-espresso per Venezia, Trieste, Bucarest, Belgrado;

4°) Il direttissimo Parigi–Zurigo–Varsavia verrà costituito dal treno di lusso Parigi–Strasburgo–Praga–Varsavia (per Norimberga), con coincidenza per Strasburgo, Stoccarda, Monaco, Vienna.

TRUPPE FRANCESI IN ALBANIA.....

Parigi, 19. — Le truppe francesi che risiedevano a Fiume sono state trasportate a Scutari d'Albania.

..... ED A LUBIANA.

Zurigo, 19. — Truppe francesi sono giunte a Lubiana per mantenervi l'ordine, dati i continui atti di violenza commessi tra la popolazione. A Klagenfurth la popolazione tedesca si è ritirata in massa verso l'Austria per sottrarsi alle prepotenze dei croati.

INCARTAMENTO LENOIR

◆ (S) **Parigi**, 20. — La Commissione di revisione incaricata dell'esame dell'incartamento Lenoir, ha emesso il parere che non v'era luogo a procedere alla revisione del processo.

Questo parere è stato trasmesso a Nail che lo ha accolto ed ha preso decisioni conformi.

Per conseguenza l'incartamento è stato trasmesso nella serata alla giustizia militare.

DERAGLIAMENTO DI UN TRENO IN ALGERIA

(S) **Algeri**, 20 – Un treno che da Ujda era diretto ad Orano ha deviato presso Modjael. Vi sono dodici morti e parecchi feriti.

IL PIU GRANDE SOTTOMARINO TEDESCO IN MANO DEGLI INGLESI.

Londra, 20. — Il Governo inglese ha preso possesso del grande sottomarino tedesco *Deutschland*, esposto sul Tamigi a Londra.

Moltissima folla accorre a visitarlo.

TRISTE CERIMONIA A TOLONE.

Tolone, 20. — In seguito all'ammutinamento a bordo della corazzata *Provence* ebbe luogo una rapida discussione dinanzi al Consiglio di guerra, il quale condannò dodici degli accusati a 10 anni di carcere.

Dopo di che a bordo della corazzata *Provence* ebbe luogo la degradazione dei condannati alla quale assistettero con numerosa rappresentanza gli equipaggi di tutte le navi da guerra esistenti nel porto di Tolone.

AUTOMABILI IN FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 20. — L'*Intransigeant* reca un'informazione secondo la quale i dazi doganali sull'importazione di automobili, che attualmente si elevavano al 70 % sul loro valore, saranno fra breve ribassati al 45 %.

Il decreto relativo comparirà prossimamente.

UFFICIALI TEDESCHI COLPEVOLI

◆ (S) **Parigi**, 20. — La *Liberté* annuncia che il Sottosegretario di Stato alla Giustizia Militare ha terminato la compilazione dell'elenco degli ufficiali tedeschi colpevoli di reati comuni in Francia e nel Belgio.

L'elenco, dice la *Liberté*, comprende circa 600 nomi e ciascun nome è accompagnato dai particolari dei reati di cui essi si sono resi autori oltre alla testimonianza che li circostanziano. Vi figurano i più grandi nomi dell'*Almanacco di Gotha* fra i quali il Principe di Roppprecht di Baviera.

Il Consiglio Supremo stabilirà prossimamente la data dell'invio di questo documento in Germania.

GERMANIA ED AUSTRALIA.

Londra, 20. — Il Governatore generale dell'Australia ha comunicato al Segretario di Stato per le Colonie inglesi che l'Australia non può accettare l'importazione tedesca in misura più alta del 1 % delle merci importate nel paese.

UNA CONGIURA CROATA.

Zurigo, 20. — Si ha da Zagabria (Agram): E' stata scoperta qui una congiura contro il principe ereditario organizzata dalle truppe croate che non volevano giurare fedeltà al Re di Serbia (assente).

Alcune centinaia di persone sono state arrestate.

DANIMARCA

Copenaghen, 20. — A causa del blocco del mare occidentale il commercio fra la Danimarca e la Germania è immensamente danneggiato; anche le stazioni di confine si sono dovute trasferire.

Germania

Berlino, 20. — Si ha da Magonza:

L'antica chiesa protestantedi Munster che fu durante la guerra la chiesa dell'esercito tedesco, è stata dalle autorità francesi mutata in una chiesa cattolica.

Berlino, 20. — Le autorità francesi di occupazione hanno, dopo la sospensione di un giorno, ristabilita la censura nel bacino della Sarre.

AUSTRIA

Vienna, 20. — Il Governo ha negato l'estradizione del noto comunista Levien al Governo bavarese perchè la legge non permette l'estradizione per i reati politici.

Spagna

(S) **Collo**, 20. — E' arrivato il dott. Capdoville che reca un album con 70.000 firme di spagnuoli residenti nella Repubblica Argentina.

L'album sarà offerto al Re Alfonso XIII in segno di riconoscenza per il suo interessamento a favore delle vittime della guerra.

Movimento della Navigazione

(S) **Genova**, 19. — Il celere postale *Tomaso di Savoia*, del « Lloyd Sabaudo », è partito per Barcellona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos e Buenos Aires.

Ultim' ora

La lista liberale-democratica per il collegio di Roma

Ci si comunica come definitiva la seguente lista di candidati per il collegio di Roma, compilata dai rappresentanti dei partiti liberali, democratico-costituzionale e radicale:

On. Alfredo BACCELLI
On. Giorgio GUGLIELMI
Comm. Fabio LUDOVISI
Prof. Gaetano GRISOSTOMI
Comm. Alfredo LUSIGNOLI
On. Raffaele ZEGRETTI
On. Vincenzo CARBONI
Ing. Arturo GUTTINGER, *agricoltore*
Comm. Eugenio TROMPEO
Rag. Ercole MICOZZI
Prof. Ernesto ORREI
Prof. Gino BANDINI
On. Dante VERONI
Avv. Arturo BRUCHI
Avv. Paolo SINDICI.

Borse e Mercati

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio.

Francia	118 33
Londra	42 58
Svizzera	181 53
Spagna	— —
New-York	10 18
Oro	163 82

CONSOLIDATI.

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 18 ottobre:

3.50 % netto (1906) con godimento in corso 84.99
5 % netto con godimento in corso 91.40.

BORSA DI ROMA – 20 OTTOBRE 1919

Pend. It. 3 ½ % cont. 85.30 a 85.10 fine 85.20 a 85.07 ½ – Consolidato 5 % cont. 91.75 a 91.80 a 91.25 fine 91.65 a 91.80 a 91.30 – Banca Commerciale 972 a 977 a 967 a 971 – Credito Italiano 743 a 740 a 745. Banca Italiana di Sconto 575 a 570 a 571 a 567 a 569 a 564 – Banco Roma 114 ¼ – Nav. Gen. Italiana 720 a 718 a 719 a 715 – SNIA 94 ½ a 97 – Tramw. Omnibus 160 – Condotte d'acqua 263 – Ansaldo 198 a 196 a 199 a 198 a 198 ½ – Ilva 210 a 213 a 210 ½ – Monteponi 158 – Eridania 398 a 402 a 401 – Zuccheri Romani 64 – Carbur di Calcio 1060 – Prodotti azotati 301 – Concimi Romani 171 a 172 – Immobiliari 368 – Imprese Fondiarie 85 ½ – Fiat 308 a 300 a 301 – Marconi 253 a 252 a 254 ½ – Viscosa di Pavia 229 a 228 ½ – Credito Marittimo 109

Mercato attivo e generalmente migliore.

Cambi: Parigi 118,50 — Londra 42.60 — Svizzera 181.50 — New-York 10.18.

Borse Italiane - 20 Ottobre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 05	84 85	84 60	85 —
Consol. 5%	91 35	91 25	92 10	91 22½
A. B. Italia	1399 —	1385 —	1384 —	1398 —
Id. Commerc.	972 —	963 —	963 —	980 —
Id. Cred. Ital.	740 —	741 —	7.0 —	745 —
Id. B. Roma	113 50	115 —	— —	115 25
Id. It. di Sc.	563 —	564 —	562 —	565 —
Fe riere Ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	218 —	220 —	— —	— —
Meridionali	509 —	508 —	512 —	520 —
Acc. Terni	— —	1032 —	— —	— —
Venete	— —	167 —	— —	— —
Rubattino	— —	710 —	712 —	720 —
Raffinerie	325 —	316 —	— —	— —
Ansaldo	193 50	192 —	— —	— —
Id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Met..li	138 —	137 —	— —	— —
Eridania	405 —	400 —	— —	405 —
Industrie	293 —	290 —	— —	— —
Min. Elba	252 —	248 —	— —	248 —
Edison	— —	6:5 —	— —	— —
Maroni	246 —	246 —	— —	— —
Cambi:				
New York	10 24	10 25	10 24	10 20
Francia	118 50	118 —	118 75	118 25
Londra	42 65	42 70	42 70	42 62½
Svizzera	— —	181 50	182 —	181 50

BORSA DI GENOVA

◆ GENOVA, 20. — (ore 15.55) - Rendita 85.05 Consolidato 91.35 Banca Italia 1499 Commerciale 972 Credito Italiano 740 Banca Sconto 563 Banco Roma 113 Aedes 9 Meridionali 510 Mediterranea 218 Rubattino 715 Lloyd Sabaudo 394 Eridania 405 Raffineria 322 Ind. ind 293 Ansaldo 196.25 Elba 252 Ilva 209 – Metalli 137 Fiat 301 Marconi 246 SNIA 93.

BORSA DI PARIGI

	18	18
Rendita franc. 3 % perpetua	60 95	60 95
» 3 % ammort. antico	72 50	— —
» 3 ½ %	89 50	89 50
» 5 % amm. nuovo	90 30	90 57
Prestito francese 5 % 1917	71 30	71 30
» 4 % 1918 liberato	70 95	71 —
» non liberato	— —	— —
Tunisine	318 50	— —
Rendita Argentina 1896	— —	— —
» » 1900	94 —	95 —
Brasile 4 %	— —	50 50
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	320 —	317 —
Rendite spagnuola 6 % unificata	112 25	112 —
» Spagnuola esterna 4%	139 65	141 —
» Ungherese 4 %	— —	— —
» Italiane 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	71 50	72 —
Rendita Russa 3 % 1891	39 50	40 75
» Russa 5 % 1906	62 :5	62 —
» Russe 4 % 1909	51 75	52 50
» Serbe 4 %	61 —	61 —
» Turca	70 05	74 50
Banca di Francia	— —	— —
Banca di Parigi	1374 —	1395 —
Credito Fondiario	820 —	825 —
Crédit Lyonnais	1550 —	1548 —
Banca Ottomana	638 —	639 —
Banca Comm. Italiana	— —	— —
Metropolitain	393 —	396 —
Azioni Suez	6.2 —	6695 —
Thomson	933 —	933 —
Andaluse	— —	— —
Nord Espagne	— —	410 —
Saragozza	— —	435 —
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1861 —	1890 —
Soenovice	1334 —	1354 —
Brasile 5 % 1903	111 —	111 —
Brasile *recission*	90 75	91 —
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	45 75	45 25
De Beers	967 —	963 —
Ferreira Deop	23 —	24 50
Geduld	118 —	123 —
Gold Fields	85 50	87 —
Randfontein	— —	50 —
Rand Mines	132 0	134 —
Cambio su Italia	84 75	85 75
Chèques su Londra	36 —	36 03

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 21 Ottobre — S. Orsola

Leva il sole alle 6.29 - Tramonta alle 5.19
Leva la luna alle 4.4 m. - Tramonta alle 3.57 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

19 ottobre - *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 767.3 - Provenienza del vento N. NW. Velocità fra 11h e 12h in chil. 20 - Temperatura 4.6 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 4.50 - Umidità relativa in centesimi 57 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — Stato del cielo (10=coperto) 3 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 6 1 — Minimo: 3 9

SCIARADA

L'un consonante
Il *due* regnante
Il *tre* favoleggiante
L'*inter* non termo stante

Spiegazione del passatempo precedente:
Testa–mento—TESTAMENTO

Norman L. Wills & Co.
NEW YORK 24 STONE STREET

offrono a tutte le Compagnie interessate, ogni genere di importazione ed esportazione dall'America ed immediate spedizioni di carboni:

Pocchontas - New River - Kanawaha e Fairmont Gas Coni e cars altri tipi a prezzi miti.

Referenze bancarie.
Rappresentante per l'Europa

Norman L. Wills Jr.

ROMA - Via Due Macelli, 12
FIRENZE - Hotel Berchielli

A. R. A.
AZIENDA ROMANA AUTOTRASPORTI

Trasporti con camions di tutte le portate su qualsiasi percorso

Quanto prima servizio giornaliero per trasporto merci al dettaglio sulla linea: Roma - Albano - Ariccia - Genzano - Velletri - Artena - Valmontone - Labico - Frascati - Grotta Ferrata - Marino - Castello - Albano - Roma e viceversa.

Per schiarimenti: rivolgersi Via Margana, 15 b. Telefono 42-71

GLOBÉOL

È L'EFFETTO DEI RINVIGORITORI MODERNI E REALIZZA LA MIGLIOR CURA

Ricostituente

Convalescenza - Nevrastenia
Tuberbolosi - Anemia

Globéol
è per il motore umano ciò che la benzina e l'olio sono per il motore meccanico.

La cura del Globéol aumenta la forza nervosa e rende ai nervi ringiovaniti tutte le loro energie ed il loro vigore.

Rimineralizza i tessuti Nutrisce i muscoli e i nervi.

GIUDIZI MEDICI

Posso riferire con piena coscienza e con sicuro convincimento che l'uso oppertuno del Globéol forma una delle cure migliori toniche e ricostituenti. Nelle somministrazioni fatte da me i neurastenici, esauriti ogni emici ecc., ne hanno riportato effetti mirabili. Il farne onesta e disinteressata propaganda è rendere sincero omaggio alla verità.

Prof. Dott. Cav. GAETANO DE LUCA
Specialista in Ginecologia
Rimini

Considero il Globéol come uno dei ricostituenti esistenti. Nelle somministrazioni che ne ho fatte in casi di anemia ha risposto con risultati brillantissimi.

Prof. Dott. Cav. GAETANO DE LUCA
Specialista in Ginecologia - Rimini

Il flacone L. 9.50, franco di porto L. 9.90 tassa di bollo in più. Stabilimenti Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano e presso tutte le buone farmacie. A richiesta inviasi gratis la Terapia Scientifica (interessante pubblicazione illust. in due volumi).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale Sociale L. 260.000.000 - Versato L. 232.045.100 - Riserve L. 115.325.000

Direzione Centrale: MILANO

LONDRA, NEW-YORK, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Barletta, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Sprezia, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza — COSTANTINOPOLI

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città di Roma
- **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64** (Angolo via Farini)
- **Agenzia N. 2 - Via Veneto, 74** (Angolo via Ludovisi)
- **Agenzia N. 3 - Via G. di Rienzo, 130** (Angolo via Orazio)
- **Agenzia N. 4 - Via Nomentana, 7** (Fuori P. Pia)

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1919.

ATTIVO

Azioni: Conto Capitale	L.	27.954.900 —
Numerario in Cassa e Fondi presso gl'Istituti d'Emissione	»	171,514.731 38
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	»	5,004,989.30
	»	2,419,466,698.65
Effetti all'incasso	»	50,: 87,889,34
Riporti	»	136,712,612,20
Valori di proprietà	»	75,452,841,50
Anticipazioni sopra Valori	»	9,06:,308,31
Corrispondenti - Saldi debitori	»	1.057,009,486,28
Debitori per accettazioni	»	88,110,296.88
Debitori diversi	»	29,62?,036,76
Partecipazioni diverse	»	38,242,5 1,93
Id. in Imprese Bancarie	»	33,628 989,90
Beni Stabili	»	18.974,529,34
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —
Debitori per Avalli	»	111,612,514,64
Titoli di proprietà del Fondo di Previdenza pel personale	»	19.539.509,50
Titoli in deposito:		
a garanzia operazioni	»	.290,968,941,—
a cauzione servizio	»	4.290.712,—
libero a custodia	»	2.844,281,481,—
Spese d'Ammi e Tasse Es. corr.	»	27,648,806,—
	L.	7,459 388.789.95

PASSIVO

Capitale sociale (n. 480.000 Azioni da L. 500 cadauna e n. 8.000 da L. 2.500)	L.	260.000.000 —
Fondo di riserva ordinario	»	52.000.000 —
Fondo di riserva straordinario	»	50.700.000 —
Riserva spec. di ammort. e di rispetto	»	12.625.000.—
Fondo tassa Azioni-Em. 1918-19	»	7.550.000.—
Fondo previdenza pel personale	»	20,209,174,06
Dividendi in corso ed arretrati	»	2,758.670,—
Depositi in Conto Corrente e Buoni Fruttiferi	»	697,677,423.86
Corrispondenti - Saldi creditori	»	2.530,445,372,56
Cedenti effetti per l'incasso	»	107,077,724,97
Creditori diversi	»	150,622,863,64
Accettazioni commerciali	»	88,110,296,88
Assegni in circolazione	»	182,676,3 .6,79
Creditori per Avalli	»	111,612.514,64
Depositanti di Titoli		
a garanzia operazioni	»	290,968,941,—
a cauzione servizio	»	4,290,712,—
a libera custodia	»	2.844,281,481,—
Avanzo Utili Esercizio 1918	»	693,461.26
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	45.088,827.29
	L.	7,459 388.789.95

La Direzione
G. Tcoplitz - G. Tedeschi

I Sindaci: Rag. G. Aimi – Dott. A. Moretti - Prof. rag. G. Reta
Rag. A. Olivieri

Il Capo Contabile: A. Cemelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conto corrente a chèques 2½%. Prelevamenti: L. 30.000 a vista. L. 100.000 con un giorno di preavviso L. 200.000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Conto corrente a cheques 2 ½%. Prelevamenti: L. 3.000 a vista. L. 5.000 con un giorno di preavviso – L. 10.000 con 3 giorni di preavviso - somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 2½%. Prelevamenti: L. 3.000 a vista, L. 5.000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo Risparmio 2 3/4%. Prelevamenti: L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio al Portatore e Nominativi con vincolo da 3 a 9 mesi al 3 ¼%, con vincolo da 10 a 18 mesi al 3 ½ % e con vincolo di 19 mesi o più al 3 3/4 % co interessi capitalizzati e pagabili al 1 luglio e al 1 gennaio di ciascun anno, netti di ritenuta.

Buoni Fruttiferi: da 3 a 9 mesi al 3 ¼ % - da 10 a 18 mesi al 3 ½ % - da 19 o più al 3 3/4 %.

Gli interessi di tutte le categorie dei depositi e dei buoni fruttiferi sono netti di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.

Compra e vendita di Titoli per conto terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documenti sull'Italia e sull'Estero.

Depositi di Titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Ufficio Cambio - Piazza della Scala, angolo via A. Manzoni

GLI STABILIMENTI DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA FUNZIONANO COME AGENZIE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEI CAMBI.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)

per la custodia di titoli ed oggetti preziosi

in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

		Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti formato	piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » »	medio	» 6	» 10	» 15	» 25
» » »	grande	» 10	» 20	» 30	» 40
Casse forti		» 20	» 35	» 55	» 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi

INCASSO GRATUITO

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma per signori correntisti e per signori abbonati alle cassette

UFFICIO DI CAMBIA-VALUTE Via del Plebiscito 117 (Palazzo Doria).

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - *chèques* e tratte sull'estero - titoli dello Stato e valori.

Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come agenzie dell'Ist. Naz. Camb

MONTE DI PIETA' DI ROMA

SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato al l'interesse dal 2 4 50 %
Depositi a risparmio all'interesse del 3.40.
Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto
Servizi di tesoreria e cassa per conto di corpi morali.
Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5,50 a scalare.

ABBONAMENTI

Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)
Anno L. 28 Semestre L. 15 Trimestre L. 8
ESTERO (Unione postale)
Anno L. 46 Semestre L. 24 Trimestre L. 12

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Orario delle Ferrovie

D. diretto - *DD.* direttissimo - *A.* accelerato - *M.* misto - *O.* omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20 *D* - 6.30 *A* - 9.10 *DD* - 10.40 *A* - 12.45 *D* 15.20 *A* - 16.30 *D* - 19.40 *DD* - 20.30 *A* - 22 *DD*.

Pisa-Torino: 7.10 *A* - 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* - 10 *A* (solo il martedì, giovedì e sabato) - 14.30 - 18 *A* - 20.40 *DD* - 21.30 *D*.

Firenze-Milano: 7.45 *D* - 14.15 *A* - 19.45 *DD* - 20.50 *DD* - 23,30 *D*. - 23.58 *O*.

Firenze - Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* - 12.15 *A* - 17.10 *M* (per Orte) - 21.50 *D*.

Castellamare Adr.: - 7.15 *A* - 12 *O* (Tivoli) - 13.20 *A* - 18.20 *O* (Tivoli) - 19.15 *D*.

Frascati: 6.35 – 9 – 12.10 – 10.40 – 17.20 – 19.20.

Albano: 6.25 – 12.2 – 17 – 19.10.

Terracina: 7.5 – 12.20 – -17.50.

Anzio-Nettuno 7.5 – 18.50 (via Ciampino) – 12.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 18.15.

Fiumicino: 6.7 (da Trastevere) – 6.20 – 17:40 (da Termini) – 18 (da Trastevere)

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* - 8 *A* 8.45 (da Taranto) - 11.25 *DD* - 13.10 *A* - 15 *DD* - 19 *D* - 21.30 *A* - 23 *D*.

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav.) - 8.30 *A* - 11.5 *DD* 14.10 *A* (da Civitav.) - 18.50 *A* - 21.30 - 22.40 *A* - 23.40 *D*.

Milano-Firenze: 5.45 *O* (da Chiusi) - 8.20 *A* - 10.55 *DD* - 12 *DD* - 18.55 *A* - 19.15 *DD* - 24 *D*.

Trieste-Firenze 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* - 15.45 *D* - 23.35 *A*.

G. Mare Adr.: 0.10 *A* - 8.5 e 10 (da Tivoli) - 11.40 *D* - 20.25 *A*.

Frascati: 8.25 - 10.50 - 14.50 - 19.5 - 21.35.

Albano: 8.15 - 9.55 18.5 - 21.20.

Terracina: 9.30 - 16 - 21.15.

Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) - 15.5 (via Albano).

Viterbo: 9.40 - 13.5 - 21.37.

Fiumicino: 10.5 - 20.45

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini Babuino 85. 21-R.

MOBILIO buonissimo, stufa vendo: esclusi rivenditori. Nomentana 143 scala 4ª int. 18 12.3971

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

CENTRALE appartamentino 5 vani, pigione mitissima cambierebbesi con altro 8–10 vani, ugualmente centrale. Esclusi intermediari. Indirizzare offerte dettagliate Cesare Rossi via Goito 24. 23-F.

Cerco appartamento mobiliato, due o tre camere, sala da pranzo, salotto e cucina, Mandare offerte Moscati, via San Basilio 46.

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

IMPIEGATO stabile, serio, ammogliato cerca due camere vuoto ammobiliate, semi mobiliate, uso cucina, qualsiasi località. Scrivere Piccioni e Popolo Romano. 15-R

DISTINTA FAMIGLIA, quattro persone, cerca quartierino ammobiliato, elegante, comfort moderno, stagione invernale. Telefonare 10523.

Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola - minimo L. 2

DISTINTO maestro di musica - Direttore di Banda venti anni d'ininterrotto esercizio in diversi Comuni, accetterebbe subito Internato - Scavalco eco. in qualsiasi paese, vicinanze Roma. Rivolgersi al maestro Cippitelli, San Paolino alla Regola N. 3. p. III° Roma. 28-R.

RICHIAMATO Maresciallo già commerciante, contore e perito dovendosi congedare domanda impiego di amministratore o direttore di casa commerciale. Positano C. Via Toscana N. 10 Roma. 25-3943

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

A. GABELLI Ripetizioni tecniche - ginnasiali anche per corrispondenza. Capocci 22. 10-F

LICEO. Istituto fisico, matematico, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli. Capocci 22, telefono 93-05. 16-F.

PRIMA seconda, terza ginnasiale, tecniche. Corsi rapidi. Istituto Gabelli. Capocci 22. 11-F

ISTITUTO Aristide Gabelli Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione speciale Militari. 16-F.

INGEGNERI Genio preparano rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli. Via Capocci. Telefono 9305. 15-F

Varie

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

CURA ARNALDI a domicilio assistita per corrispondenza da medici specializzati - oppure nelle Colonie di Uscio (Genova) aperta anche d'inverno presente Arnaldi, e Palazzuola (Roma) aperta tutto ottobre. Retta L. 30 tutto compreso Medicinali (media dosi 25 e 20 cachets) spedisconsi franchi contro vaglia lire 46. Rivolgersi Clementino 94, Roma (9) 51-3547

CURA Arnaldi anche a domicilio - visite mediche dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. - Via del Clementino 94, Roma (9) 22-3547